ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera — Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIV — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Domenica 15 Gennaio 1905. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8403

Il filo della politica

La condizione del **ministero Combes** non è certo delle più piacevoli; esso, mentre scriviamo, oscilla fra la morte naturale e la morte violenta e par poco probabile che possa sfuggire ad ambedue; la sua esistenza, lo affermano i suoi stessi amici, potrà essere forse, e a stento, prolungata per qualche tempo.

E' nota la causa ultima che condusse a tali estremi il Governo del blocco republicano; l'elezione di Doumer a presidente della Camera in luogo di Brisson, candidato ministeriale. Vi furono già dei presidenti avversi al Gabinetto che li videe eleggere, senza che per questo ne avvenisse una crisi ministeriale; esempio, la presidenza di Deschanel durante il Governo di Waldeck-Rousseau; ma l'elezione di Doumer è avvenuta sotto auspici particolari che la fanno ritenere da tutti, foriera del ritiro o della caduta di Combes.

Il ministero Combes dovrebbe attuare tre punti del suo programma che accumulano resistenze e avversioni in molte parti della Camera: Le pensioni per la vecchiaia degli operai. L'imposta progressiva sulla rendita. La separazione della Chiesa dallo Stato.

La separazione, che, naturalmente, ha per premessa indispensabile la rottura definitiva del Concordato, è la bandiera spiegata di battaglia pro e contro il ministero; però anche gli altri due progetti, e segnatamente l'imposta sulla rendita, hanno amici tiepidi o addirittura avversari, nei gruppi che già componevano il «blocco»; anzi forse è in queste riluttanze tacite o palesi che risiede la causa prima del processo disgregativo della maggioranza repubblicana.

L'imposta progressiva sulla rendita è, come si capisce, ostica alle classi più agiate; lo stesso ministro delle finanze che la propone, il Rouvier, ne era tutt'altro che entusiasta, tanto che si parlò, l'estate scorsa, delle sue dimissioni; e, come il Rouvier, altri colleghi di Combes sembrano seguire piuttosto di contraggenio la politica del presidente; vi sono fra essi alcuni che direbbero volentieri un «basta» alla lotta contro il Vaticano, altri che vogliono la separazione, ma non nelle forme concretate dal progetto di Combes.

A queste cause di intima debolezza del Governo, si aggiunsero gli incidenti esterni, organizzati o sfruttati dall'opposizione. Più grave di tutti la faccenda cosidetta delle denunzie; il Governo, tenendo d'occhio ufficiali e funzionari sospetti, compiva certo opera di legittima difesa della repubblica; ma spiacque anche a molti repubblicani sinceri che tale sorveglianza venisse organizzata in modo da incoraggiare lo spionaggio fra colleghi; nè il sacrificio di André, ministro della guerra, bastò a dissipare il malcontento; rimane ancora nel ministero, il Pelletan, ministro della marina, fatto segno di attacchi particolari per questa faccenda, e inviso poi a molti mediocri per l'indiscutibile superiorità del suo ingegno.

Non è da meravigliarsi che da una situazione simile dovesse nascere una scissura in seno alla maggioranza nella quale d'altronde cresceva, col prolungarsi del Governo di Combes, il numero degli uomini politici, smaniosi di succedergli; e il Doumer è appunto uno di questi. La sua elezione a presidente ha perciò un significato preciso di ostilità al ministero. I reazionari dal canto loro, seppero approfittare con grande abilità del mutamento che andava svolgendosi in seno alla maggioranza intensificando la propaganda nel paese; ma in Parlamento lasciarono per lo più l'onore delle prime parti ai dissidenti repubblicani; accade così che la lotta politica che in questi giorni si combatte alla Camera appaia (e sia anche fino a un certo punto) lotta fra repubblicani; ma le schiere reazionarie sono pronte a coglierne il frutto; la caduta di Combes col suo programma vorrebbe dire l'arresto della politica anticlericale e, probabilmente, la continuazione del Concordato, cioè del regime per il quale lo Stato paga le spese del culto. Ora, il Vaticano teme la denunzia del Concordato più che per altro per ragioni finanziarie, ed è quindi interessato in sommo grado acchè il programma di Combes non si effettui.

Si capisce quindi che ai combattenti per la repubblica laica e democratica, importi, in questo momento, di salvare più che l'uomo, il suo piano di Governo. Jaurès ha compilato l'ordine del giorno riaffermante la necessità della separazione, dell'imposta sulla rendita e delle pensioni operaie. E' l'eredità più preziosa di Combes e, se essa viene conservata alla Francia, la repubblica può guardare con calma anche un'eventuale cambiamento nel capo del Governo.

★

Dalla **Russia**, per tutta la settimana, seguitarono a venir voci dell'imminente ritiro del principe Mirski, ministro dell'interno; si diede anche come sicuro che il Witte, già ministro delle finanze, il quale ora tiene l'ufficio puramente decorativo di presidente del comitato dei ministri, sostituirebbe il Mirski nella direzione della politica russa e si aggiunse che il Witte, persona di fiducia della plutocrazia europea e tenerissimo del credito finanziario del suo paese, inclinerebbe alla pace e alla causa della pace darebbe tutta la forza che gli viene dall'influenza riconquistata sull'animo dello czar.

Nessuna di queste notizie si è verificata; la nomina del Witte appare sempre meno probabile; il Mirski è ancora al potere benchè da ogni parte si annunzi irreparabilmente scossa la sua posizione; egli tollerando la riunione degli «zemstvo» a Pietroburgo e accordandone il memoriale per la costituzione, personificò per un momento le speranze dei costituzionali, epperò, quando l'«ukase» dello czar venne a ribadire il principio dell'assolutismo, il Mirski si considerò logicamente liquidato. Sembra però che sieno gravi le difficoltà di trovargli un successore, e che il povero principe rimanga al potere solo per questa ragione.

Del resto, se ne vada o no l'attuale ministro dell'interno, il movimento per la costituzione appare ormai troppo forte per poter venir frenato dall'opera di un uomo; esso guadagna ormai gli organismi più vicini al Governo, più alieni, per temperamento, dalle manifestazioni rumorose. L'altro giorno è stata una «commissione permanente per l'istruzione tecnica», un'accolta di funzionari, che ha fatto echeggiare la sala delle sedute con le grida di «abbasso l'autocrata», «viva il socialismo»; sono i maestri di Pietroburgo e di Mosca che proclamano «unico rimedio alla malattia che affligge la Russia», quello, proposto dagli «zemstvo»; cioè le garanzie costituzionali; sono i chirurghi, radunati a congresso a Pietroburgo, che rivolgono all'Università di Mosca festeggiante il 150.o anno di sua esistenza, un indirizzo che dichiara la libertà d'insegnamento e di ricerca impossibili «finchè non si sia creata una nuova base giuridica allo Stato».

Il Governo dello czar risponde mettendo la città di Mosca, ribelle per bocca del suo «zemstvo», sotto un regime eccezionale. Il principe Troubetzkoi, colui che osò dire la verità allo czar, varca, esule o fuggiasco, i confini della Russia.

Questo il bilancio della rivoluzione russa, nella settimana.

UNA GRANDE BATTAGLIA ALLA CAMERA FRANCESE.

Le dichiarazioni di Combes. - 10 voti di maggioranza.

PARIGI 14 (N). Benchè si sia già usi ad avere alla Camera sedute l'una più interessante dell'altra, pure non mai vi fu intorno al Palazzo Borbone il movimento che vi era oggi molto prima dell'ora fissata per la seduta. Entrando nell'edificio, si leggeva subito l'aspettativa e la tensione dell'animo su tutti i volti.

Combes giunge primo al suo posto. L'aula è al completo; le gallerie sono affollatissime.

La seduta comincia più tranquilla delle precedenti. Il raccoglimento e la serietà generale fanno capire come l'odierna giornata avrà importanza storica, come dall'odierna votazione dipenda non solo la sorte del ministero, ma forse anche l'avvenire della Repubblica.

Dejeante, socialista revisionista, sale la tribuna e tiene un discorso in difesa delle idee del partito socialista. Parla prolissamente per un'ora e mezzo.

Dopo di lui sale la tribuna il presidente dei ministri. Moltissimi deputati, i quali durante il discorso del Dejeante erano usciti dall'aula e si erano recati nei corridoi, ritornano ai loro posti. La sala è zeppa; l'attenzione vivissima.

Il discorso di Combes.

Combes non fa esordî; entra subito in argomento. Per ciò che concerne la faccenda delle denunce - dice - il ministero ha già dato conto alla Camera della propria responsabilità in proposito ed ha dimostrato come, sotto il pretesto della persecuzione dei delatori, si nasconda un mondo d'intrighi della Destra. Ogni giorno si stampano sui giornali lunghe liste di cavalieri della Legione d'onore, i quali chiedono che il consiglio dell'ordine punisca i denunciatori. In queste liste sono pochi i nomi dei repubblicani: la maggior parte dei firmatari appartiene all'opposizione: esse dunque caratterizzano il movimento nazionalista reazionario (fragorosissimi applausi). I firmatari sono quasi tutti affiliati a quel partito il quale fu largo dei suoi appiausi ad uno Stato maggiore che non rifuggì dal denunciare la ganza di un ufficiale alla di lui moglie. (Vivace movimento; grida alla Sinistra: Il generale Pellieux!) Fra questi paladini della virtù vi sono gli uomini che avevano preso sotto la loro protezione Esterhazy. (Clamorosi applausi alla Sinistra; movimento alla Destra e al Centro).

Lasies: Esterhazy fu radiato dai ruoli della Legione d'onore.

Combes: Le liste recano anche il nome di coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione per il falsario Henry. (Applausi a Sinistra; urla di protesta alla Destra e al Centro). Si sa pure che nell'ufficio d'informazioni del precedente Stato maggiore si trovarono schede di informazione che non concernevano solo personalità politiche, ma persino donne. In questa faccenda delle schede d'informazione si deve giudicare con serenità e non usare due pesi e due misure.

Combes parla poi dell'agitazione dei suoi avversari e tratta dell'opera del Governo di fronte alle congregazioni. Con l'appoggio della Camera furono sciolte 65 congregazioni maschili e 80 congregazioni femminili non autorizzate. Queste congregazioni hanno cessato di vivere.

Baudry d'Asson: Ma risusciteranno!

Combes: Il Governo ha soppresso l'insegnamento per opera delle congregazioni, chiudendo 14.000 istituti scolastici (applausi alla Sinistra).

L'Hopiteau: L'avrebbe fatto anche un altro ministero!

Combes: Quale era la situazione della Francia in quell'epoca? Le congregazioni si erano impadronite dell'educazione della metà della nostra gioventù ed avevano agevolato ai loro allievi l'avvento alle più alte cariche dello Stato. (Applausi alla Sinistra; rumori e proteste alla Destra). Le congregazioni decidevano delle promozioni degli ufficiali. Per essere promosso, l'ufficiale doveva essere nelle grazie del cappellano del reggimento! Gli ufficiali erano costretti a seguire alle cerimonie religiose il generale ed il colonnello. Sono fatti che un'inchiesta del Senato assodò. Nella relazione su quest'inchiesta si narra che la consorte di un generale di divisione....

Scoppiano violente interruzioni e proteste dalla Destra e dal Centro; si ode gridare: Non tirate in ballo le signore!

Combes non può parlare per parecchi minuti, tale è il baccano, finalmente si rifà la calma e il presidente dei ministri continua:

In quella relazione si narra che la consorte di un generale, recatasi a far visita alla moglie di un ufficiale le dichiarò che, se avesse mandato i suoi figli nelle scuole repubblicane, sarebbe stata esclusa da tutta la società e che il generale avrebbe fatto un rapporto sulla condotta dell'ufficiale. (Proteste clamorose dei nazionalisti e dei clericali). Non si deve dimenticare che il gesuita Du Lac fu l'ispiratore del generale Boisdeffre. (Queste parole provocano un uragano di proteste della Destra).

Combes. L'annuario dell'esercito fu l'unico libro trovato nella cella del padre Du Lac. Noi abbiamo soppresso questo movimento: perciò su me si scarica un diluvio di calunnie e di ingiurie, l'una più nefanda e più bassa dell'altra. Ho tutto sopportato, memore delle celebri parole degli uomini della Convenzione: Possa perire la nostra memoria, ma viva la Repubblica! (Applausi alla Sinistra).

Combes parla quindi delle misure prese per la soppressione dell'insegnamento religioso e dice: Nonostante le scissure e le diserzioni dal partito, abbiamo fatto approvare la legge con cui la gioventù francese veniva sottratta all'insegnamento religioso. Il tribunale dinanzi a cui citammo le congregazioni ribelli, ci ingannò, ma ciò non ostante la loro situazione è insostenibile e fra due anni in Francia non ci sarà posto che per un insegnamento nazionale-laico.

Combes dice quindi che l'accusa di L'Hopiteau secondo cui il Governo non avrebbe attuato la legge anti-congregazionale è infondata. Se la chiusura delle scuole congregazionali non può avvenire celermente, ne va data colpa alla decisione della Camera con cui si fissò un termine per la chiusura. In quanto alla riforma tributaria Combes respinge pure la taccia che il Governo non lo voglia e rileva come essa sia stata ritardata unicamente dalla lunga malattia del ministro delle finanze Rouvier. Se non si discussero ancora le altre grandi riforme contenute nel programma del Governo, la colpa ricade tutta sull'ostruzione. Dal 18 ottobre 1904 furono tenute cinquanta sedute ma solo sedici furono dedicate al bilancio. Tutte le altre furono sprecate in futili discussioni d'interpellanze e di ordini del giorno. E' di parere che in queste sedute si sarebbe potuto facilmente sbrigare le quattro riforme che si attendono dal Governo, cioè la riforma tributaria, la ferma biennale, i provvedimenti per la vecchiaia degli operai e la separazione della Chiesa dallo Stato. (Prolungati applausi alla Sinistra). Fui sempre favorevole all'idea della separazione della Chiesa dallo Stato; ma quando presi le redini del Governo mi avvidi che l'opinione pubblica non era ancora sufficientemente matura per questa riforma. Io credo che il miglior mezzo di preparare la grande riforma stia nel domandare l'esecuzione leale del concordato. La Repubblica ha adempiuto sempre i propri doveri verso la chiesa, ma il potere ecclesiastico ha violato sistematicamente tutti gli articoli del concordato. In altri miei discorsi ho accennato a queste violazioni e nessuno ha potuto smentirle. Ho dimostrato che nessun Governo potrebbe creare un nuovo concordato od ottenere che il papato rispetti quello esistente. La Repubblica francese ha apprezzato la verità delle mie parole. Da tutte le parti della Francia mi giungono ogni giorno indirizzi con cui si chiede la separazione della Chiesa dallo Stato e la denuncia del concordato. Nel preparare questa riforma, il Governo fu assecondato dal presente pontefice. L'oratore rammenta gli incidenti provocati dal Vaticano in occasione della visita di Loubet a re Vittorio Emanuele; rammenta gli entusiastici applausi con cui la Camera accolse il richiamo dell'ambasciatore francese presso il Vaticano. Quando due potenze sono giunte al punto da rompere ogni relazione, non resta loro che dichiararsi la guerra; nel caso presente non resta che separare la Chiesa dallo Stato. Il presidente dei ministri parla quindi del tempo in cui potrebbero essere attuate le ultime riforme. Anzitutto si dovrà votare il bilancio. il che potrebbe avvenire per il 20 febbraio. La riforma tributaria non dovrebbe richiedere più di due o tre sedute e per il 10 marzo potrebbe essere sbrigato il disegno di legge sulla ferma biennale. Se la Camera accetta questo programma di lavoro, avrà poi tempo fino al 20 aprile di trattare i provvedimenti per la vecchiaia degli operai e la separazione della Chiesa dallo Stato.

Noi abbiamo fatto in un mese la legge concernente le congregazioni. Con un lavoro diligente sarebbe possibile di compiere per l'estate tutto il piano di riforme. Il Senato procederebbe di egual passo, giacchè si può far conto sulla sua buona volontà. Dica ora la maggioranza se vuole proseguire la marcia in avanti oppure se, infiacchita, vuol darsi piedi e mani legate alla reazione. Se la maggioranza si pronuncierà contro il Ministero, noi abbandoneremo il nostro posto, lasciando al paese il còmpito di giudicare la nostra opera. Ma in tutti i casi avremo la coscienza di non aver intrapreso e detto nulla che non stesse in consonanza con gli ideali della democrazia. (Fragorosissimi applausi a Sinistra e grida di bravo. Urli di protesta della Destra, del Centro e dei dissidenti).

Bos, dissidente, attacca il Governo, che accusa di fare un doppio gioco.

La seduta comincia a farsi procellosa. Le scenate vivaci si succedono l'una dopo l'altra; il clamore cresce di continuo.

Krantz legge la lettera del generale Peigné e chiede che cosa il Governo intenda di fare in proposito.

Combes risponde che la Legione d'onore non ha il diritto di decretare punizioni e di radiare dai ruoli chississia. Il grancancelliere della Legione non può fare che proposte e il presidente della Repubblica può accettarle o respingerle. (A queste parole si scatena una vera tempesta di proteste e di urli dei reazionari).

Ribot, che ha gridato più di tutti, in un lungo discorso, vuol confutare l'opinione di Combes, che accusa di essere complice dei delatori.

Berteaux, ministro della guerra, dichiara che chiamò al Ministero il generale Peigné e che ha già preso le disposizioni necessarie. Rivolgendosi alla Destra il ministro esclama: Ma tenetevi a mente che io non sono l'esecutore dei vostri ordini! Dice poi, fra gli applausi della Sinistra, che nell'ora presente tutti i repubblicani devono stringersi insieme.

Questo appello alla solidarietà fa grande impressione.

Ribot ritorna alla tribuna, ma non gli riesce di parlare, perchè è continuamente interrotto da Jaurès, il quale gli grida fra altro: Voi non fate politica, voi siete un agitatore.

Parla Jaurès.

Jaurès sale alla tribuna e polemizza con Ribot, che accusa di aver portato la discordia nel seno del partito. Rammenta come Ribot fosse il salvatore di Mercier. Ribot che si fa ora il difensore di Peigné (grande baccano alla Destra ed al Centro).

Jaurès vuol continuare il suo discorso, ma i reazionari incominciano ad urlare, a pestare coi piedi e a sbattere i seggi. Il presidente è costretto a sospendere la seduta. Sono le otto e tre quarti.

Alle 9 si riapre la seduta.

Jaurès continua il suo discorso. Dichiara che i reazionari si affannano a sfruttare l'artificioso malumore provocato contro la Repubblica dalle schede d'informazione. Oggi i reazionari vogliono forzare il ministero repubblicano ad abbandonare il Governo, minacciando altrimenti di rendergli impossibile l'esistenza politica. Domani, dice l'oratore, essi minacceranno il nuovo Governo, se continuerà la politica del suo predecessore, di ricominciare gli scandali contro di esso.

Gli ordini del giorno.

Si presentano otto ordini del giorno.

Il deputato Colin propone l'ordine del giorno puro e semplice, che non è accettato da Combes ed è respinto con voti 291 contro 277.

Si concede con 289 voti contro 281 la precedenza all'ordine del giorno Bienvenu Martin che si compone, come è già noto, di tre parti.

La prima parte dell'ordine del giorno che dice: La Camera approva le dichiarazioni del Governo ecc., è approvata per appello nominale con 287 voti contro 281. La seconda parte dell'ordine del giorno che suona: La Camera approva il programma del Governo è accolta con 380 voti contro 55. La terza parte è accolta in votazione semplice, quindi l'intero ordine del giorno è approvato con voti 289 contro 279.

Saputo il risultato della votazione, i reazionari diventano furibondi.

Il nazionalista Baudry d' Asson che, vecchio, sembrava ieri appena reggersi in piedi, ma con agilità degna di un clown aveva alzato sopra il suo seggio una gamba quasi volesse fare il gesto di dare un calcio a Combes, oggi si precipita contro il presidente dei ministri, brandendo una... casseruola. E' però fermato dagli uscieri e da alcuni deputati. La Destra continua a vociare, mentre la Sinistra acclama entusiasticamente Combes.

Le dimissioni di Combes.

PARIGI 15 (N). (Ore 3 ant.) Il ministero Combes ha deciso di dare oggi le proprie dimissioni.

La lettera del generale Peigné.

PARIGI 14 (N). Il generale Peigné ha dichiarato a un giornalista, a proposito della sua lettera diretta a Vadecard, che egli si è assunto il compito d'esigere dai suoi sottoposti perfetta neutralità nelle vertenze politiche ed ecclesiastiche. Egli procurò di adempiere questo suo compito, e si servì dell'ordine massonico, al quale appartiene già da 40 anni, per il controllo d'informazioni: in questo senso egli scrisse anche al ministro della guerra.

Il nazionalista Lasies ha annunziato un'interpellanza sulla lettera di Peigné.

La madre di Loubet, morente.

PARIGI 14 (N). Un dispaccio da Montélimar annunzia che la madre di Loubet è gravemente ammalata. Si dice anzi che sia entrata in agonia. Il figlio del presidente Paul Loubet partì per Montélimar. Il presidente, trattenuto qui dai doveri dell'alta carica, non può recarvisi.

La guerra.

NICOLÒ II ALLE SUE TRUPPE.

Alla memoria dei caduti. - La fiducia nella vittoria finale.

PIETROBURGO 14 (B). Lo czar ha emanato il seguente ordine del giorno all'esercito e alla flotta:

«I giapponesi si sono impadroniti di Porto Arturo. Undici mesi durò la difesa; durante oltre sette mesi la gloriosa guarnigione fu tagliata fuori dal mondo esteriore e tolta ad ogni aiuto. Un pugno di russi sostenne, fiducioso nella liberazione, i furiosi attacchi del nemico. Sopportarono tacendo gli stenti dell'assedio e i tormenti morali mentre si sviluppava il successo dell'avversario. Non risparmiarono nè il proprio sangue nè la propria vita e la Russia seguiva con orgoglio le loro gesta eroiche e il mondo intero s'inchinava dinanzi al loro valore. Ma di giorno in giorno si assottigliavano le loro file; i mezzi della lotta si esaurivano dinanzi all'irrompere di forze sempre rinovellate: e giunse il giorno che dovettero metter fine alle loro gesta eroiche e soggiacere alla preponderanza nemica. Sia pace alle ceneri e duri eterno il ricordo degli indimenticabili russi, periti nella difesa di Porto Arturo! Lungi dalla Russia, essi morirono per la Russia, compresi dall'amore dell'imperatore e della patria! E anche a voi, superstiti, sia gloria! Dio risani le vostre ferite e vi dia forza e pazienza affinchè possiate sopportare le nuove gravi prove che vi attendono!

«Il nostro nemico è ostinato e forte: infinitamente difficile è la lotta contro di lui, a diecimila verste dalla sorgente delle nostre forze! Ma la Russia è possente. Nella sua esistenza millenaria, essa è uscita da maggiori prove e da più minacciosi pericoli; n'è uscita rinvigorita e più possente.

«I nostri insuccessi sono gravi. Deploriamoli, ma non sgomentiamoci. Insieme con tutta la Russia, confido io pure che l'ora della vittoria suonerà tra breve. Dio benedica le truppe e la flotta, a me così care, affinchè esse, unite possano atterrare il nemico e tutelare l'onore e la gloria della Russia!»

Sconfitte russe nella Manciuria meridionale.

TOKIO 14 (Reuter). Dalla guarnigione di Liaotung giunge notizia che giovedì i russi furono sconfitti presso Inkau; essi si ritirarono in disordine a nord-Takaokan, a sud di Niu-Ciuang, lasciando sul terreno 62 morti e 6 feriti. Si ritiene che le loro perdite sieno superiori a 200 uomini.

Venerdì i russi furono sconfitti vicino a Niu-Ciuang.

TOKIO 14 (Reuter). Si calcola che le perdite dei giapponesi nel combattimento di Niu-Ciuang siano un morto e 15 feriti; quelle dei russi sommerebbero a più di 300 fra morti e feriti. Il deposito giapponese delle munizioni non fu danneggiato.

Stössel a Nagasaki.

LONDRA 14 (N). Si ha da Nagasaki: E' arrivato qui il generale Stössel con sua moglie.

I rinforzi austriaci ai confini italiani.

Il commento d'un ufficioso italiano.

ROMA 14 (N). L'ufficioso «Esercito italiano» scrive: «A noi non pare fuori di posto richiamare l'attenzione sulle disposizioni che da qualche tempo ormai il Governo austro-ungarico va prendendo per meglio munire le sue frontiere di terra e di mare verso l'Italia e sulla dislocazione di maggiori nuclei di truppe delle diverse armi, tolte ad altre guarnigioni dell'impero, specialmente nel Trentino e all'Isonzo. Evidentemente queste disposizioni sono ispirate da sentimenti di diffidenza che non si conciliano con le ripetute dichiarazioni ufficiali sulla perfetta «entente» tra i due Stati amici ed alleati. Così non si può fare a meno di stabilire questa alternativa: o queste dichiarazioni non sono sincere o queste diffidenze non si spiegano. Noi non siamo naturalmente in grado di scegliere tra i due corni del dilemma e stiamo a vedere».

La visita dei duchi di Genova al Papa.

ROMA 14 (N). La «Patria», dopo aver rilevato che la notizia della visita dei duchi di Genova al papa oltrechè al «Piccolo» fu anche mandata in Francia, riproduce la smentita della «Tribuna», e quindi aggiunge: Il fatto della visita, se è vero, non isfuggirebbe a giudizi severissimi. Sia pur privata o no, la visita per il suo significato sarebbe tale da suscitare preoccupazioni legittime. E il partito schiettamente liberale, partito che non vuole o non dovrebbe volere equivoci, avrebbe il diritto di ribellarsi contro i segni precursori di una politica con la quale si rinnegherebbe tutte le sue più nobili tradizioni patriottiche.

L'«Avanti!» conferma, malgrado le smentite ufficiose, la visita dei duchi di Genova al papa e ripete che il papa in compenso ha inviato vari doni ai duchi di Genova nonchè ai duchi d'Aosta, dei quali attende la visita non appena la duchessa Elena sarà ristabilita completamente in salute.

La convocazione della Camera di Vienna.

VIENNA 14 (B). La «Wiener Zeitung» di domani pubblicherà un autografo sovrano con cui si convoca il Consiglio dell'Impero per il 24 corr.

TRACCIA DI SANGUE

Romanzo di **Minon Petty**. (25)

Insomma, per tagliar corto, due anni dopo il suo debutto nella vita galante, era divenuta una bella stella di secondo ordine del mondo in cui.... non si annoia.

Aveva però avuto le sue pene.

Il suo primo amante, il giovanotto che l'aveva lanciata, non le era rimasto fedele a lungo. Dopo averla ricoperta di seta e di gioielli, s'era stancato di lei ed era passato ad altri amori. Madamigella Linette aveva sofferto assai nella sua vanità. Essa, che non aveva mai creduto possibile di essere soppiantata, fece delle scenate all'«ingrato», lo minacciò di morte, aveva avuto l'emicrania per ventiquattr'ore, ma, senza ancora essersi data pace, s'era industriata a trovarsi subito un successore nella persona di un vecchio conte, acciaccoso e balbuziente, che passava metà dell'anno lontano da Parigi, in un suo castello di Normandia.

Ed era stato appunto durante una di queste lunghe assenze del nobile amante, che madamigella Linette, per ammazzare il tempo, s'era scritturata per un breve corso di rappresentazioni all'«Eldorado», dove, come abbiamo detto, aveva ottenuto sin dalla prima sera uno splendido successo per la sua procacità e bellezza.

Ma le funzioni di madamigella Linette all'«Eldorado» non si limitavano a quelle di canzonettista eccentrica; essa s'era anche assunto il non meno gradito incarico di attirare nelle sale superiori del caffè, appena terminato lo spettacolo, buon numero di frequentatori per tagliare qualche mazzo di macao.

La via Vaugirard, all'epoca del nostro racconto, era una specie di piccola Monaco, perchè quasi in ogni casa esisteva una bisca.

Quella dell'«Eldorado» era frequentata di solito da persone della buona società, ma ve ne erano altre, come quella di cui il giudice istruttore aveva preteso che il povero Cesare Verdeuil fosse uno degli assidui, che erano bazzicate da gente di poco buon aspetto e di costumi ancora peggiori dell'aspetto.

Ma ritorniamo all'«Eldorado», il cui proprietario non contento di speculare sulla bellezza delle canzonettiste, guadagnava danaro a carri tenendo sale da giuoco.

E la polizia? La polizia di solito non ha occhi per vedere queste bazzecole e lascia correre. Del resto è giusto, dal momento che permette ai bokemakers ed ai totalizzatori, da quelli delle corse di cavalli e delle corse ciclistiche a quelli del «tiro al blanco» e del «polo bicicletta» di speculare liberamente sulla cretineria del pubblico.

Che nelle sale superiori dell'«Eldorado» si giuocasse ogni notte, che parecchie persone si fossero ridotte al verde dinanzi ai suoi tavoli da giuoco, era cosa risaputa da tutti.

Madamigella Linette, al pari delle altre sue compagne, aveva dunque assunto l'incarico di servire di uccello da richiamo alla bisca, stipendiata dal proprietario del «café chantant».

Si sa che quando una fanciulla si è messa... sulla buona via, non v'è più nessuno che possa trattenerla.

Non contenta di spennare il vecchio e balbuziente conte, essa s'era prefissa di guadagnare in altro modo, o meglio in tutti i modi possibili altro danaro.

Era ambiziosa la bella Linette, e già sognava, dopo due anni di carriera, di possedere presto un bel palazzo, una ricca scuderia, un battaglione di domestici.

La seconda sera che s'era prodotta sul palcoscenico dell'«Eldorado», il successo aumentò ancora se era possibile.

Il pubblico numeroso andò in visibilio dinanzi le forme della canzonettista e, appena terminato lo spettacolo, una dozzina di spettatori la seguirono, come i pulcini seguono la chioccia, nelle sale superiori.

Tra questi ammiratori vi era un giovine sui venticinque anni, pallido, scarno, che portava a stento, come pesasse troppo, un abito della più squisita eleganza. Nelle dita aveva anelli di grande valore ed alla cravatta una spilla composta di due iniziali, sormontate da una corona baronale in brillanti della più bell'acqua.

Questo giovane, che un soffio avrebbe gettato a terra, tant'era macilente, era l'ultimo rampollo della antichissima famiglia dei baroni di Vieil-Chateau.

Egli viveva col padre, un ex generale dell'impero, nell'avito palazzo di via San Giacomo, in appartamenti separati, giacchè fra il vecchio soldato ed il giovane figlio v'era del ghiaccio, molto ghiaccio.

Il giovane barone s'era presto liberato dalle redini paterne, per dedicarsi ad un'esistenza delle più pazze e delle più pericolose.

La sua giornata, e buona parte della notte, le passava con donnine allegre ed alla tavola da giuoco. Nessun genere di «sport» lo attraeva. La scherma e l'equitazione lo stancavano; la caccia ed il bersaglio non lo attraevano.

Ma il giuoco e le donne erano la sua passione, la sua unica passione.

Suo padre, che aveva sperato ben altro da lui, a poco a poco s'era staccato dal suo unico figlio, vergognoso della di lui condotta.

Essendo ricco, aveva assegnato al figlio trentaseimila franchi all'anno per i suoi minuti piaceri, ma i minuti piaceri del giovane visconte erano assai costosi perchè alla fine d'ogni bimestre occorreva un supplemento alla pensione e non poche volte l'ex generale aveva dovuto pagare i debiti del figlio contratti con fornitori o con avversari al giuoco. Ma a questi creditori ben presto se ne erano aggiunti altri: gli usurai, che prestavano al giovane barone il danaro necessario per i suoi stravizi ad un tasso sbalorditivo.

Il vecchio barone di Vieil-Chateau, si era finalmente deciso a dare una buona volta una lavata di testa al figlio, ma i rimproveri non avevano avuto il desiderato effetto; Gontrano s'era stretto nelle spalle, aveva sbadigliato replicatamente, e non aveva per nulla mutato sistema di vita. Il giuoco, le cortigiane e gli usurai continuarono a spennarlo allegramente.

Il generale in ritiro, soffriva assai, ma mai una volta gli era passato in mente di fare interdire il suo indegno rampollo. Egli sperava sempre in un prossimo ravvedimento, giacchè gli sembrava impossibile che un Vieil-Chateau avesse a persistere nel condurre una esistenza vergognosa.

Fu un vero fulmine quello che un giorno colpì il vecchio barone! Un gioielliere del boulevard Montmartre s'era presentato a lui chiedendo il pagamento d'una cambiale di centomila franchi che portava la firma del vecchio soldato.

Per un istante fu lì lì per protestare che la sua firma era stata falsificata, ma un atroce sospetto avendogli attraversato all'improvviso il cervello, si contenne e con voce tremante per l'emozione domandò al gioielliere chi gli avesse data in pagamento quella cambiale.

— Il signor barone, vostro figlio - rispose l'interrogato.

(*Continua*).

CAMERA DEI DEPUTATI PRUSSIANA

trattati di commercio. - L'agitazione panpolacca. - Lo sciopero dei minatori.

BERLINO 14 (N). Nell'odierna seduta ella Camera dei deputati, il presidente ei ministri Bülow ha fatto le seguenti dichiarazioni:

I due oratori precedenti hanno parlato dei trattati di commercio e il conte Stirun ha accennato anzi ad un'amara delusione. Ebbene. Dall'ultima volta che ebbi l'onore di comparire dinanzi a quest'assemblea, ci è riuscito di concludere trattati di commercio con sei Stati: con l'Italia, il Belgio, la Russia, la Rumenia, la Svizzera e la Serbia. Abbiamo vinto ostacoli grandissimi ed ottenuto un risultato da molti ritenuto impossibile. I negoziati per il trattato con l'Austria-Ungheria sono giunti a tal punto, che fra pochi giorni sapremo se anche con questo paese ci sarà dato di giungere alla desiderata conclusione. Se presentassimo i sei suddetti trattati prima di essere arrivati ad una decisione - sia qual essa vuolsi - con l'Austria-Ungheria, noi non faremmo altro che rendere più difficili i negoziati con questo Stato. Io credo che nessuno dei signori deputati vorrà negare come la conclusione dei trattati di commercio (i quali devono essere base durevole della nostra situazione economica e politica) sia opera di grandissima importanza. Se avessi sollecitato la conclusione di quest'opera solo per farla oggetto di discussione parlamentare otto o quindici giorni prima, avrei forse ottenuto un applauso, ma mi sarei addossato una responsabilità così grave che in avvenire mi si sarebbe potuto muovere il rimprovero di avere messo in pericolo, per la fretta o per l'impazienza o per le pressioni di amici parlamentari, i maggiori interessi economici e politici del paese. Il problema della denuncia dei trattati di commercio sarà risolto con i sei trattati già conclusi e col settimo che, spero, sarà tra breve assicurato. Ma per concludere trattati di commercio non ci vogliono artifici diplomatici: ci vogliono concessioni: bisogna conquistare il terreno a passo a passo affinchè questi patti riescano utili alla nostra agricoltura e alla nostra industria esportatrice. La politica economica dei governi confederati tende a proteggere il lavoro nazionale e insieme a rinnovare per lungo termine i trattati di commercio. L'esperienza dei dieci anni trascorsi ha dimostrato che questo scopo si era raggiunto per il commercio e per l'industria, non per l'agricoltura, che aveva bisogno di essere meglio protetta. E a questa protezione si sono informati i nuovi trattati di commercio (approvazioni).

Non si doveva peraltro dimenticare che bisognava tutelare anche gli interessi del commercio e dell'industria (approvazioni alla Sinistra). Io credo che le difficoltà inerenti sieno state da taluni esagerate, da altri di soverchio rimpicciolite. Vi accerto però che nei vari ministeri interessati alla faccenda si lavora alacremente: vi prego di non accrescere le difficoltà esigendo che affrettiamo l'opera o chiedendoci dichiarazioni di soverchio particolareggiate: abbiate fiducia nel Governo dello Stato e nei Governi confederati.

Bülow disse poi, a proposito dell'agitazione panpolacca: Se quest'agitazione, grata dei benefici dello Stato prussiano, compresa della dignità del nome prussiano e riconoscendo l'impossibilità di raggiungere le sue finalità, smettesse la lotta, noi - lo ripeto - giungeremmo ad un accordo nelle provincie di lingua mista. Ma sino a tanto che ciò non avverrà, continueremo a combattere, e la nostra munizione sarà tanto più abbondante quanto più apertamente l'agitazione panpolacca mostrerà le sue finalità.

Occupandosi quindi dello sciopero in Vestfalia, Bülow dice che le autorità faranno il loro dovere, provvedendo al mantenimento dell'ordine e al rispetto della legge; e faranno ogni sforzo per promuovere un accordo fra operai e principali, nell'interesse della pace sociale, dello sviluppo delle industrie e del benessere degli operai stessi. Augura che gli operai si astengano da eccessi e non escano dai limiti della legge, ma spera che anche i principali si mostreranno condiscendenti verso le domande degli operai. Uno sciopero generale porterebbe gravi danni all'industria del carbone, la quale ha acquistato grande importanza per tutti i traffici. Tutti gli amici degli operai deploreranno certo le gravi conseguenze che lo sciopero senza dubbio trarrà seco pei minatori. In tutti i conflitti di questo genere, da qualunque parte sieno provocati, il successo è di breve durata; invece sono inevitabili gravissimi danni, che derivano alle famiglie degli operai per effetto dei grandi sacrifici inerenti a una tale lotta. Chiude augurando che lo sciopero dei minatori per l'assennatezza d'ambe le parti cessi presto mediante un equo accordo.

La Delegazione internazionale per il Sempione

GINEVRA 14 (N). A proposito dei lamenti dei giornali per la nomina fatta dal Governo italiano della delegazione per il traforo del Sempione, un comunicato ufficiale del Governo svizzero le smentisce, asserendo essere prossimo un accordo fra i due paesi sul testo del regolamento per la delegazione internazionale del Sempione.

LA MISSIONE FRANCESE A FEZ.

PARIGI 14 (N). La missione francese si sarebbe fermata a Larrache un giorno di più, trattenuta dai preparativi di viaggio e dai ricevimenti ufficiali. Il tempo è splendido. Il viaggio promette di riuscire magnifico.

L'inviato francese ricevette la visita del corpo consolare di Larrache, venuto ad augurargli il benvenuto. Il capo della scorta marocchina e il governatore di Larrache accolsero la missione con la maggior gentilezza. L' accampamento francese è posto sopra un'altura dominante il mare. Benchè la popolazione indigena abbia visto altre volte passare gli ambasciatori che si recarono a Fez, ha rivelato per questa missione francese una simpatica curiosità. Gli indigeni pensano che questa missione ha considerevole importanza.

PARIGI 14 (N). La missione francese ha lasciato stamani Larrache per recarsi a Fez. Essa ha con sè piccioni viaggiatori per il servizio di informazioni con Tangeri.

Il prof. Murri tornato alla cattedra.

BOLOGNA 14 (N). La prolusione del prof. Murri richiamò folla immensa di studenti e professori. Murri disse del suo metodo razionale d'insegnamento e qui e là fece allusioni, specie dicendo «mi si accusò di atteggiarmi a superuomo ma chi fece l'accusa gode l'immunità». Vestendo l'abito e il berretto disse: «In 29 anni di insegnamento la mia religione fu la verità». Continuerà la prolusione mercoledì. Dopo parlarono i prof. Albertoni, Fabbri e Rovighi e lo studente Graziani. Murri ringraziò commosso. La lezione sarà pubblicata a beneficio degli orfani dei medici.

Lo sciopero dei minatori in Vestfalia.

ESSEN sulla Ruhr 14 (B). Il numero degli scioperanti del turno della mattina ascende a 49.795. Hanno aderito più tardi allo sciopero gli operai della miniera «Königin Elisabeth» e «Hubertus»: di 370 operai della prima si sono presentati al lavoro 149, e di 64 della seconda 58. Nella miniera Moncenisio di 600 operai si sono presentati 300.

ESSEN sulla Ruhr 14 (N). Il numero degli scioperanti era oggi di 60.126, ripartiti su 104 pozzi: ieri erano 65.858. Come ieri anche oggi avvennero conflitti fra i minatori scioperanti del pozzo «Matthias Stinnes» presso Carup e del pozzo «Concordia» e i gendarmi. Questi fecero uso dell'arma bianca; gli scioperanti si barricarono nelle case e tirarono sassi contro i gendarmi. In seguito ai disordini furono chiuse le osterie.

LO SCIOPERO DI VENEZIA.

VENEZIA 14 (N). Il lavoro continua alla Marittima. Stamane vi furono alcune dimostrazioni di donne davanti alle case abitate dai crumiri. La polizia sciolse gli assembramenti. Fu tenuta una lunga riunione tra i sedici presidenti delle Cooperative del porto e la Commissione dei commercianti. I negozianti proposero che le Cooperative accolgano i crumiri rispettando i contratti fatti con essi dai negozianti. Domani continueranno le trattative e si terrà un comizio di scioperanti per decidere su queste proposte.

Per il nuovo trattato italo-russo.

ROMA 14 (N). L'ambasciatore Melegari e i negoziatori italiani per il trattato di commercio italo-russo, partiranno per Pietroburgo lunedì.

Vittorio Emanuele a Pordenone? PORDENONE 14 (N). Nella prossima primavera il re Vittorio - a quanto si annunzia - verrà a Pordenone, per visitare i lavori dell'impianto idro-elettrico del Cellina. Un incaricato della Casa reale fu già a Pordenone e a Montereale per prendere gli accordi con le autorità a tale scopo.

Al Quirinale. ROMA 14 (N). Stamane il re ha ricevuto il dott. Foà, professore al Liceo italiano di Salonicco, col quale si è trattenuto lungamente parlando di cose balcaniche.

Una smentita di Mascagni. ROMA 14 (N). Il maestro Mascagni smentisce, a mezzo delle Cronache musicali ch'egli intenda di musicare la «Beatrice Cenci», libretto di Giovanni Marradi. Mascagni è partito oggi da Firenze, dopo aver dato un concerto in quella città.

«Il re burlone» di Rovetta al Manzoni di Milano.

MILANO 14 (N). Dinanzi a pubblico elegantissimo che affollava il Teatro Manzoni, ch'era da due giorni tutto esaurito, si diede stasera la prima del nuovo dramma di Gerolamo Rovetta, «Il re burlone». Il primo atto apparve buono, ben costruito, e strappò applausi vivissimi e parecchie chiamate agli attori. Il secondo atto che si svolge nella reggia di Caserta, e presenta la figura del protagonista in scena di grande arditezza, riesci in gran parte interessante, ma gli applausi non furono entusiastici e dimostrarono alquanta stanchezza nel pubblico per la lunghezza soverchia dell'atto. Però l'esecuzione fu eccellente e valse due chiamate agli artisti. Al terzo atto il successo fu molto contrastato. Il lavoro in complesso deluse la grande aspettativa: l'ultimo atto terminò tra il silenzio più assoluto. Fatto il bilancio si ha un buon primo atto, e due atti privi d'interesse e senza situazioni originali; il lavoro è caduto.

Un incendio al ministero dell' istruzione a Roma.

ROMA 14 (N). Oggi nel gabinetto dell'on. Pinchia al ministero dell'istruzione, una scintilla, partita dal caminetto, appiccò il fuoco ad alcune tende delle finestre, e tosto le fiamme si comunicarono al soffitto. L'on. Pinchia, che stava per uscire, diede l'allarme, e subito accorsero i pompieri. L'acqua delle fontane essendo gelata, si dovette rompere il condotto e dopo mezz'ora di lavoro il fuoco potè essere domato. Andarono distrutte due poltrone, un divano, le tende delle finestre, una portiera, tappeti, un tavolo e sedie. Altri mobili furono gravemente danneggiati con due quadri di valore, uno del Jacovacci, intitolato «La meditazione», l'altro di Costantini, intitolato «Una famiglia». Danneggiati furono anche vari ritratti di uomini illustri. Si calcola che il danno ascenda a 4000 lire. Nella sala attigua vi erano quadri ed opere d'arte di valore.

Montecarlo...... a San Remo.

SAN REMO 14 (N). Con una festa di beneficenza si è oggi inaugurato solennemente il Casino municipale, sul tipo del Casino di Montecarlo. La grandiosa costruzione è costata oltre un milione. All'inaugurazione presenziavano tutte le notabilità di San Remo e la colonia straniera.

Nevicate.

VIENNA 14 (N). Dalla Moravia, dalla Boemia e da alcune regioni della Galizia giungono notizie di grandi nevicate, che causarono interruzioni nei servizi ferroviari e telegrafici.

CRONACA LOCALE

LA QUESTIONE UNIVERSITARIA.

Una lettera dell'on. Malfatti.

Il nostro corrispondente di Trento ci telegrafa:

L'on. Malfatti diresse oggi al podestà di Trento dott. Silli una lettera per dichiarargli che nelle conferenze seguite a Vienna fra lui e l'on. Rizzi e il presidente dei ministri bar. Gautsch non venne fatta neanche indirettamente un'allusione all'intendimento del Governo di trasportare la Facoltà italiana nel Trentino. I delegati italiani esposero solamente i postulati nazionali e i bisogni economici delle provincie italiane.

Gli studenti italiani di Graz.

Abbiamo per telegrafo da Graz:

Gli studenti italiani di questa università, che a suo tempo s'erano recati ad Innsbruck e furono implicati nel processo per i noti fatti del novembre scorso, furono ora riammessi al pieno godimento dei diritti accademici, pur pendendo ancora al loro confronto il processo disciplinare. I tedeschi radicali protestano contro questa riammissione, che è invece solo un atto di giustizia.

I clericali trentini s'adattano.

La «Voce Cattolica» di Trento pubblica un articolo contro la tattica che ha per motto: «o Trieste o nulla». Sostiene che bisogna accontentarsi del trasporto della Facoltà universitaria italiana in qualunque altra città italiana per non esporsi al pericolo di veder soppressa del tutto l'istruzione.

L'articolo ha suscitato nel Trentino grave disgusto, poichè anche i clericali avevano sinora sempre aderito incondizionatamente al postulato comune.

Fra sloveni.

Continua vivissima nei giornali sloveni la polemica sulla questione universitaria. Dall'una parte gli sloveni della Carniola con alla testa Lubiana, creando un nesso fra il problema dell'Università italiana e dell'Università slovena, chiedono che quest'ultima sia istituita a Lubiana; dall'altra parte gruppi di sloveni del Litorale pretendono che l'Università slava abbia a sorgere a Trieste, almeno in forma di cattedre parallele alle cattedre italiane. E' particolarmente interessante poi un articolo del dott. Tuma, deputato alla Dieta di Gorizia, il quale, pur propugnando l'Università slovena a Trieste, riconosce esplicitamente che è prematuro discuterne, poichè è inutile parlare di Università per una nazione che deve ancora creare e sviluppare la sua istruzione popolare e media!

A dare un'idea dei concetti ai quali si inspira la pretesa di fare della nostra città la sede dello studio superiore slavo, bastino queste parole con le quali il dott. Tuma conchiude la parte del suo articolo favorevole a questa scelta: «Il nostro avvenire e la nostra grandezza è all'Adria, a Trieste!». Guai a chi accusa gli sloveni di tendenze conquistatrici!

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale ha preso fra altre le seguenti deliberazioni oltre a quelle già pubblicate:

E' approvata la spesa di cor. 4000 per lavori di restauro alla Cattedrale di S. Giusto.

E' messo a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 6000 dalla somma accolta nel preventivo pro 1905, per i lavori di rilievo del catasto comunale.

A 32 allievi del ginnasio comunale sup. è accordata l'esenzione condizionata dalla tassa scolastica, a 17 la riduzione condizionata a metà; sono respinte 19 istanze. A 268 allievi della scuola reale superiore è accordata l'esenzione dalla tassa scolastica, a 67 la riduzione a metà; sono respinte 30 istanze di esenzione.

E' accordato alla Lega degli insegnanti un sussidio di cor. 200 a favore della biblioteca sociale.

E' approvata la spesa di cor. 1100 per riparare i danni causati dalla bora al coperto della scuola di via dell'Istria.

Al conservatore presso il Museo di storia naturale Antonio Valle, è accordato il primo aumento quinquennale.

I capivilla del territorio sono riconfermati nel loro servizio per altri sei mesi dal 1. gennaio 1905.

E' messo a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 520 per la coscrizione degli animali soggetti alla tassa lastrico.

Giovanni Bordiga alla Minerva. Se invece di promettere vagamente la «storia di una scienza calunniata», il professore Giovanni Bordiga avesse preannunciato senz'altro che egli parlerebbe della matematica, si sarebbe raccolto nella sala del Liceo Tartini il numeroso ed eletto uditorio di ieri? Ohimè: noi temiamo di no: la matematica è scienza veramente calunniata nell'opinione pubblica: «aride cifre» e «nude linee» sono espressioni molto gradite alla retorica quotidiana! Nessuno si sarebbe imaginato di trovare nella conferenza del matematico insigne molto più poesia che nella maggior parte delle tirate liriche dei poeti.

Acuta fisonomia intellettuale quella di Giovanni Bordiga: passione del sapere e del penetrare, nei grandi occhi accesi che mettono in ombra tutto il resto della faccia scarna: voce abituata alla cattedra, con una persuasività in sè, nella quale v'è pure quell'alcunchè di autoritario che hanno le convinzioni sicure: mirabile per precisione e per limpidezza il suo stile espositivo: rapida, e talvolta troppo, la sua dizione, che par cacciarsi innanzi le parole, per sostare limpida e recisa agli esempi che chiariscono e ai grandi concetti che riassumono la materia del suo discorso.

La matematica, cioè la scienza che deriva dal concetto di numero e dal concetto di rapporto, è per lui la madre di ogni umano sapere: poichè se non fossero in noi questi due concetti, se il nostro organismo cerebrale non fosse fatto in modo da formarsi un'idea delle quantità, delle misure e degli spazi, l'uomo si ridurrebbe a un'imbecillità brancolante nel vuoto. Come tutte le scienze, la matematica ha in sè il proprio dramma: spiriti creatori che intravvedono in un baleno le nuove scoperte e sostengono la dura lotta per ridurle a teorica certezza: e sono i più ignoti al mondo; spiriti di divulgatori, di applicatori pratici delle grandi visioni: e sono coloro che raccolgono la gloria.

Contrariamente all'opinione comune, la matematica è una scienza tutta moderna; e quanto essa fece dalla fine del secolo decimosettimo in poi è a dismisura più vasto di quanto si era fatto fino a quei dì. Allorchè Descartes e Newton apparvero, ampliando nell'infinito e nell'imaginario il cerchio delle operazioni matematiche della mente, algebra e geometria non erano materia più estesa di quella che oggi si insegna nelle scuole secondarie. Enormemente fu lavorato alla fine del grande secolo scientifico che fu il seicento; meno nel secolo decimottavo, quando pure fiorirono il D' Alembert, il Condorcet ed Euclero; enormemente di nuovo nell'ottocento, che anchè per gli studi matematici, e in tutti i paesi, fu il secolo della strabiliante attività umana. Il calcolo differenziale, la geometria descrittiva, l' analitica, tutte le luminose astrazioni delle quali l'esperienza umana potè armarsi per concepire ogni possibile rapporto negli insondabili abissi dello spazio, sono scienze dei tre ultimi secoli, le quali alla loro volta prolificano altre scienze speciali; e queste, applicate al mondo fisico e all'ambiente sociale, concorrono ad agevolare nella meccanica e nella astronomia, nella meteorologia e nella cartografia, nella statistica e nei calcoli di assicurazione e di banca, l'opera sperimentale e pratica dell'epoca nostra.

Certi episodi storici della matematica moderna che hanno tutto il meraviglioso, l'intensità e la drammaticità del romanticismo, furono evocati dal professore Bordiga con tocchi incisivi e profondi. Sorsero figure animate: vedemmo prodigiose intuizioni di cervelli matematici giovanissimi, che si manifestarono agli scienziati del loro tempo e non ne furono compresi, essendo andati col pensiero fulmineo al di là del procedimento evolutivo della scienza; vedemmo quel Gallois che muore a vent'anni, ucciso in duello per passione d'amore dopo aver mandato e rimandato all'Accademia delle scienze uno studio sulle equazioni, studio che essa non capiva e che fu capito e glorificato dai posteri; vedemmo la figura di Sofia Kovalewska, colei che nel 1888 ottenne il grande premio di matematica dell'Accademia di Francia e, nel ricevere le congratulazioni da tutto il mondo, si sentiva «infelice come un cane»: vera figura da tragedia ibseniana, in cui la scienza devastò la facoltà d'abbandonarsi all'amore, e che concepì l'amore troppo tardi, quando l'assiderata anima di ragionatrice non poteva più amare; poteva solo straziarsi e rimpiangere. Infine avemmo i più noti esempi dell'attività astratta del cervello precorritrice di conquiste sperimentali: Leverrier che dimostra col calcolo la presenza del pianeta Nettuno nel sistema solare, un mese prima che Gall lo scoprisse col suo cannocchiale; Maxwell e Hertz che preparano inconsci tutti gli elementi teorici alla grande scoperta di Marconi.

Nella conclusione, il professor Bordiga volò alto come alto aveva incominciato questa nobile e sostanziosa conferenza, caldamente applaudita dall'uditorio. Si spinse nel sogno. Ideò la prima comunicazione fra la terra e gli abitanti di un altro pianeta: mercè qual linguaggio si riconosceranno le intelligenze così lontane se non mediante le figure geometriche, tracciate sovra superfici immense? Ideò raffreddata la terra e morta la schiatta umana: ma non vivrà il ricordo di essa immortalmente in quegli intrinseci ed eterni rapporti degli spazi, che il cervello dell'uomo divinò, traendone le leggi governatrici del mondo e dell'eternità?

Per la medaglia d' oro a Giosuè Carducci. Per contribuire alla nobile idea di offrire a Giosuè Carducci una medaglia d'oro, ci pervennero:

gli studenti dell'Accademia di commercio	cor. 20.—
Guglielmo Scarpa	» 1.—
Basilio Bearz	» 1.—
Luigi Bolle	» 1.—
Arturo Marzolini	» 1.—
Federico Zennaro	» 1.—
Francesco Carrara	» 1.—
Oriele Floriani	» 1.—
Elsa Laurencich	» 1.—
Maria Jerscek	» 1.—
Alferia Dreossi	» 1.—
Maria Gava	» 1.—
Annunziata Dolzan	» 1.—
Emma Pincherle	» 1.—
Bice Ghezzo	» 1.—
Giuseppina Alcaini	» 1.—
Giovanni Illincich	» 1.—
Gina Turco	» 1.—
Antonio Civran	» 1.—
Bruno Vezil	» 2.—
Piero Vendrame	» 5.—
Alberto Cavalieri	» 15.—
Ettore Modiano	» 10.—
avv. Daniele Porlitz	» 20.—
Luigi Boncinelli	» 2.—
avv. U. Fillinich	» 10.—
Gino Mazzoli	» 4.—
Lorenzo Grünes	» 3.—
Carlo Stecher	» 3.—
Guido Locatelli	» 1.—
Guido Mazzoli	» 5.—
Arturo Tesser	» 2.—
Vittorio Grassi	» 1.—
Guido Dubich	» 1.—
Michele Vallari	» 1.—
Irene Dorigo	» 3.—
Gabrielli P. F.	» 1.—
R. Monti	» 1.—
Lorenzo Bernardino	» 5.—
dott. Riccardo Tevini	» 3.—

Inoltre da sette anonimi (iniziali ed N. N.) cor. 6 e lire 3.

— L'elargizione del sig. Bruno Zuculin di cor. 2 comparve stampata, per errore, due volte.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Costantino Czorzy dal sig. Giuseppe Kosher e famiglia cor. 20; dal sig. Emilio Farchi cor. 15; dal sig. A. Codrig cor. 20.

Dal signor Saul D. Modiano, cor. 50; dal signor Ettore Modiano, cor. 20; da N. N. cor. 1.

— Ecco la XVI lista delle elargizioni di fine d'anno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale.

da *Trieste*: Ferdinando Noulian cor. 3, Enrico Ippavitz 2, G. Zenari 2, prof. Basilio Cappelletti 2, Famiglia Chierini 2, Giovanni Baldini 2, Giuseppe Maccari 2, Itala de Nicolis 1, Oriele de Nicolis 1, Enrico Samaja 2, Giovanni Lazzarini 2, Francesco Kalin 5, Luigi Chiandussi 2, Diodato Millinovich 1, Nicolò Z.. 2, Christian Gaffinel 40, Pietro Ferrari Delatus 1, Paola Godina 1, E. Deveglia 1, Carolina Cocal 2, Anna de Rin 1, Lorenzo Biliskov 5, Carlo dott. Marchesetti 3, Oreste Fantin med. vet. 3, Pietro Suvich 10;

da *Buie*: dott. Giovanni Franco, avvocato, cor. 10;

da *Cormons*: Andrea Pizzul cor. 2;

da *Gorizia*: Alberto Jona cor. 4 ;

da *Castellier*: Giovanni Ant. Mechis corone 3;

da *Visinada*: Giacomo Sabaz cor. 4.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Costantino Czorzy dai signori Ferdinando e Augusta Braun cor. 30 a favore della Guardia medica; dal signor Riccardo Gmeiner cor. 20 a favore degli scaldatoi della «Previdenza»; dal signor Enrico Pardo cor. 20 a favore del Gremio dei sensali di Borsa; dalla signora Anna ved. Chevesich, cor. 20 a favore dell'Ospitale infantile; dall'avv. Narciso Basilisco cor. 20 a favore degli educatori degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del signor Mario Cimadori dai signori Augusto Oliani e Jone Oliani-Cimadori cor. 15 a favore degli Amici dell'infanzia.

Dal signor e dalla signora Etienne Stavro cor. 30 a favore degli scaldatoi della «Previdenza».

Dal signor Vittorio Solda per aver fatto una bevuta infelice cor. 5 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

— Alla Guardia medica pervennero pro anno 1905: dalla Riunione Adriatica di Sicurtà cor. 100; dalla Raffineria di Olii Minerali cor. 50; dalla Filiale della Banca Anglo-Austriaca cor. 100.

— La signora Myrtò-Scaramangà elargì cor. 300 all'Ospitale infantile e cor. 300 al fondo per convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

— Alla «Previdenza» pervennero, per gli scaldatoi: Domenico Bearzotti cor. 1, Roberto Dimmer 5, avv. Daniele Porlitz 10, avv. Vittorio Mandel 3, Ignazio Notarangelo 4, Alfredo Escher e C.o 10, dott. Giovanni Gronnest 3, P. Montanelli 2, Guglielmo Brunner 10, Ettorucci Romano 4, L. Genel 2, Giovanni Sablich 2, Marcolin 3, Leop. Popper e C.o 10, Adolfo Finzi 5, Soletti 20, A. Krizic 10, Augusto Filippi 2, Orsola Bussi 4, Antonio Grubissich 2, dott. Ferruccio Slocovich 3, Vincenzo de Höger 5, K. Rowinski 3, Rodolfo Exner 20, Alessandro Bainella 1, Luigi Lugnani 2, dott. A. Afenduli 10, Giuseppe Ghersiach 5, Federico Giorgis 2, Almerigotti 5, Amelia Lina e prof. Gino Saraval 15, dott. Ubaldo Fillinich 5, Davide Coen 2, prof. G. B. Baldo e consorte (in morte del signor Costantino Czorzy 30, Massimiliano Peinkofer 2, don Giusto Tamaro 2, D. Tripkovich 10, Pietro Suvich 5.

— La signora Elena Carciotti inviò alla Direzione degli Amici dell'infanzia cor 200 per l'erezione al Presepio di un letto che porti il nome del defunto suo fratello Costantino Czorzy.

— Per onorare la memoria del signor Costantino Czorzy elargirono: l'avv. Francesco Rabl e consorte cor. 50, il signor Demetrio P. Carciotti cor. 100 all'Albertinum; il signor Demetrio D. Carciotti, mediante l'avv. Francesco Rabl, cor. 100 all'Elisabettino; la signora Elena Carciotti, sorella dell'estinto, cor. 200 e il signor Demetrio P. Carciotti, nipoti dell'estinto cor. 200 al fondo per la ricostruzione della chiesa della Comunità greco orientale: il signor Giorgio Afenduli e consorte cor. 50; il dott. Alessandro Afenduli e consorte cor. 50; il signor Teodoro G. Pandos cor. 25; la signora Aglaia Occonomides-Carusso cor. 25, alla Comunità greco-orientale; - il signor Demetrio P. Carciotti cor. 200 agli Amici dell'infanzia.

Il cuore dei lettori. A favore della povera vedova Bercovich danneggiata dall'incendio di via delle Beccherie da E. K., cor. 5.

Università del popolo. Oggi alle ore 5.30 pom., nella Palestra della Società Ginnastica, l'esimio prof. G. Bordiga dell'Università di Padova, terrà una conferenza sul tema: «Leonardo da Vinci e la scienza».

Le conferenze Ferri. Iersera l'on. Ferri, accolto da applausi calorosi del numerosissimo pubblico, entrando a parlare della evoluzione di ogni particolare fenomeno sociale, si soffermò alla evoluzione politica dell'umanità, ossia alla evoluzione dello Stato, il quale, considerato come costituzione giuridica e politica della società umana, non sorse se non quando, essendosi aggiunta alla pesca, alla caccia ed alla pastorizia l'agricoltura, questa obbligò gli aggruppamenti collettivi, sino allora nomadi alla dimora permanente sul suolo coltivato, creò il concetto della patria e della proprietà privata e determinò i primi lineamenti di quei rapporti politici e giuridici, che costituiscono lo Stato. Questo si scisse nelle tre classi dei guerrieri, dei sacerdoti e dei paria aggiogati al lavoro; la casta dei sacerdoti guerrieri, dopo avere eletto un capo, conferì a questo anche il potere ereditario, onde sorse il monarcato.

Successivamente, nello Stato si modellarono i tre elementi costitutivi del monarca, dell'aristocrazia e del popolo; al cui prevalere corrispose rispettivamente il regime monarchico, l'oligarchia aristocratica e la repubblica - le quali forme politiche corrisposero sempre a determinati regimi economici della società umana. A questo proposito l'oratore dimostrò come l'aumento della popolazione, imponendo una produzione intensiva per coprire il fabbisogno collettivo, impose la soppressione del lavoro schiavista meglio della predicazione umanitaria. Più tardi, sostituitasi la servitù della gleba al lavoro a schiavi, sorse il regime del dispotismo feudale, cui, successivamente ancora, con la sostituzione del lavoro salariato alla servitù della gleba, successe la monarchia rappresentativa, come conseguenza della vittoriosa rivoluzione borghese del 1789. Nel secolo XIX dalla evoluzione vasta dei fenomeni sociali si è sviluppata una forza progressivamente erosiva del potere borghese e della costituzione monarchica, la quale ultima è stata colpita da quella legge livellatrice della natura, che è la degenerazione antropologica delle dinastie, rilevata scientificamente dal Jacoby ed ampliata ed illustata generalmente dal Renda.

L'oratore concluse la sua nudrita conferenza augurando che sulla base della economia collettivista si stabilisca pacifica e prospera la federazione politica dei popoli divinata da Carlo Cattaneo.

L'uditorio salutò la chiusa della conferenza con lunghi e ripetuti applausi.

* Stasera alle 6 Enrico Ferri incomincerà a parlare dell'evoluzione giuridica dell'umanità; farà la storia naturale dell'omicidio accompagnata da proiezioni di delinquenti comuni e politici.

I rinforzi di guarnigione e lo stazionario a Trieste. Il giornale ufficiale di iersera annunzia che il battaglione di cacciatori, inviato di rinforzo al presidio di Trieste, sarà acquartierato parte nella caserma al Campo Marzio e parte in Castello.

* Lo stesso giornale, annunziando l'arrivo dello stazionario da guerra «Leopard», dice che esso si ancorerà a S. Andrea, dinanzi al cantiere S. Marco.

Circolo sportivo internazionale. La sezione podistica di questo Circolo ha indetto per oggi una gita al monte Concusso (presso Basovizza). La partenza seguirà alle 7 ant. dal caffè Unione (via della Caserma) toccando S. Antonio in Selva (Borst), proseguendo per la valle Rosandra e Piaggia (Draga). Ritorno in città circa all'una pom.

Società fra proprietari di stabili. I soci della Società fra proprietari di stabili sono convocati per stamane, alle 11, nella sala minore della Borsa, per prendere una deliberazione sul memoriale per chiedere al Governo l'ulteriore sospensione dell'aumento progressivo dell'imposta casatico-pigioni.

Laurea. L'uditore presso questo Tribunale provinciale sig. Enea Coglievina ha ottenuto la laurea in legge all'Università di Graz.

Lavori pubblici all'asta. E' aperta l'asta per i lavori di costruzione del nuovo fabbricato passeggieri per la stazione Trieste-S. Andrea della costruenda linea ferroviaria dello Stato Klagenfurt-(Villaco)-Gorizia-Trieste.

I lavori si limitano alla costruzione del fabbricato passeggieri sulle fondamenta e sottomurature già eseguite e dell'annesso perron coperto per la ferrovia locale Trieste-Parenzo, ad eccezione della fornitura e montatura della tettoia in ferro della stazione e della fronte della tettoia stessa, come pure della copertura della tettoia con lamiera ondulata e dei tetti con lavagna d'eternite, della pavimentazione con quadrelli di ceramica, della fornitura e montatura delle condutture dell'acqua del gas e di quelle elettriche, nonchè degli impianti dei cessi ed orinatoi.

Le offerte sono da presentarsi in piego suggellato con la scritta: «offerta concernente la costruzione del nuovo fabbricato passeggieri per la stazione di Trieste-S. Andrea» al più tardi fino alle 12 mer. del 6 febbraio alla Direzione edile ferroviaria, Vienna VI, Gumpendorferstrasse 10.

I piani, le condizioni e gli altri elaborati tecnici sono ispezionabili presso la Direzione delle Ferrovie dello Stato, a Trieste, via Giorgio Galatti 9.

Almanacco del Lloyd. E' uscito l'almanacco del Lloyd. austr. per il 1905 che contiene una quantità di notizie utili per i ceti marittimo e commerciale, ed è particolarmente ricco d'informazioni su ciò che concerne il Lloyd, le sue agenzie, le sua organizzazione, la sua flotta, i suoi corpi di marina e macchinisti, l'Arsenale ecc. ecc.

Nuova pubblicazione. Dalla Dalmazia ci giunge in bell'opuscolo il discorso che sull'ingegno e sull'animo di Niccolò Tommaseo tenne il prof. Paolo Mazzoleni in Sebenico, commemorandosi il trentesimo anniversario della morte del grande dalmata. Il discorso che è uno studio biografico ampio, diligente e sincero, fu stampato dalla tipografia Artale di Zara.

La statistica dei fumatori. Dei fumatori sì: ma non vuol dire che i non fumatori non debbano leggerla: giacchè ha un interesse per tutti questa statistica che si appoggia alla cifra monumentale di 221,170.214 corone, rappresentante l'introito della regìa austriaca dei tabacchi nell'anno 1903, con una eccedenza di 5 milioni su quella dell'anno precedente.

E si noti che questo aumento è tutto apportato dalle sigarette; poichè il consumo dei sigari segnò nel 1903 una ragguardevole diminuzione. Si spacciarono 11 milioni e mezzo di sigari in meno; ma viceversa 215 milioni di sigarette in più. Lo Stato, se avesse venduto sigari soli, avrebbe avuto una perdita di corone 1,310.000 di fronte al 1902; ma le sigarette lo compensarono con un introito maggiore di 3,720.000 corone.

Tra i sigari il più battuto fu il Virginia, dal quale gli amatori si distaccarono a poco a poco, come esso peggiora. Tre milioni e 390.000 pezzi di meno in un anno! Anche i Trabucos e i Britannica lo seguirono sul cammino della decadenza: non così i sigari ultrademocratici a tre o a cinque centesimi; e non così gli Operas, che segnarono una modesta quota di 50.000 pezzi di più. I nuovi sigari senza nicotina trovarono i loro buongustai; ma a tutto danno dei Portorico e dei dolciastri Brasil.

Nel gigantesco sviluppo della vendita della sigaretta, fu la qualità da due centesimi (Sport) che si permise un «record» veramente sportivo. In un solo anno, 210,450.000 pezzi di più! Vi tennero dietro le sigarette ungheresi con 51 milioni d'aumento, le Damen con 23 milioni e le Memphis con oltre 9 milioni; tutti gli altri generi perdettero voga: le Drama si ridussero di 44 milioni di pezzi; le Sultan di 22 milioni; le Erzegovina di 4 milioni e 700.000. Ma ciò non tolse al formidabile slancio dei fumatori di sigarette, dimostrato da queste due cifre: nel 1893 ne venivano fumati 1470 milioni; nel 1903, a dieci anni di distanza, non meno di 3403 milioni.

Di tutte le provincie austriache, quella che contribuì più lautamente al vizio del fumo fu la ricca Boemia, la quale spese nelle tabaccherie oltre 56 milioni di corone; la provincia più economa fu invece la povera Dalmazia, che non potè sacrificare alla voluttà del tabacco se non un solo milione e 740.000 corone.

Oggetti rinvenuti: Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un collare di pelo, da bambina rinvenuto a S. Andrea. - Un biglietto di pegno rinvenuto in via Giacinto Gallina. - Un libro paghe e diversi documenti rinvenuti sulla via. - Una cambiale rinvenuta in via Nuova. - Un libro di canto rinvenuto da Carlo Furlan al giardino del civico Ospitale. - Alcune chiavi rinvenute sulla via.

Per i pubblici festeggiamenti carnevaleschi. Stamane alle 11, nella sala maggiore della Borsa, seguirà la seduta di costituzione del Comitato per i pubblici festeggiamenti carnevaleschi a Trieste.

Convegni sociali. Il «Circolo Lealtà» dà questa sera nella sala Tersicore una festa di ballo con tamburelli.

★ L'«Unione corale triestina» darà stasera alle 7, nella propria sede sociale (via della Cattedrale 3), un trattenimento di drammatica, cui seguiranno le danze.

Cronaca del tempo. Se la prima settimana di gennaio ci ha fatto battere i denti per bene, la seconda ci ha dato una serie di giornate piene di sole, relativamente miti e senza vento, in grazia ad una leggera nebbia che di buon mattino velava l'orizzonte. E' da ieri sera che il tempo ha fatto un improvviso voltafaccia. E' venuto il vento impetuoso, gelato, tagliente e la temperatura si abbassa rapidamente.

Dal bollettino meteorologico si rileva che vi è un'alta pressione in Germania e in Boemia (775), e una bassa pressione in Grecia (755). Ciò spiega la ricomparsa del vento. La temperatura tende generalmente ad abbassarsi. Ieri mattina si aveva a Pietroburgo —11.3, a Klagenfurt —5.6, a Torino —2.2, a Roma —1.4, a Nizza +3.5, in Alessandria d'Egitto +9. L'Adriatico è leggermente mosso.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro comune si rileva che dal 7 al 14 corr. vennero denunciati 7 casi di febbre tifoidea, 5 di scarlattina, 5 di difterite e croup, 5 di pertosse e 1 di varicella. Morirono 1 di scarlattina, 2 di difterite e croup, 2 di pertosse e 2 di febbre tifoidea.

I funerali del frate. Iermattina alle 9 seguirono i funerali del frate Giuseppe Fedele, morto giovedì scorso. Alla salma, ch'era stata collocata su d'un catafalco nel mezzo della chiesa, fu data l'assoluzione dal padre guardiano assistito da altri quattro cappuccini. Quindi, dopo celebrata la messa funebre, la salma, portata a braccia e seguita da numerose confraternite, fu deposta sul carro funebre nero dell'impresa Zimolo che attendeva in via S. Giusto, e proseguì per il cimitero di S. Anna, seguita da sei vetture. La salma fu sepolta nel luogo riservato ai religiosi.

Un trabaccolo incagliato in Sacchetta. Un grande trabaccolo italiano carico di circa 250 tonnellate di carbone, proveniente da Carpano, arrivato qui ieri l'altro per scaricare, si avviò in Sacchetta. Ma appena ebbe oltrepassato la «casetta rossa», alla testata del molo Sartorio, si investì in una secca, quasi visibile a bassa marea. Il comandante del trabaccolo tentò subito ogni mezzo per disincagliarsi, ma senza riuscirvi. Ieri mattina, all'alta marea, rinnovò i tentativi, ma anche questa volta infruttuosamente. Stamane i tentativi si ripeteranno col mezzo di un rimorchiatore, e se anche questi non riuscissero, allora si dovrà scaricare una parte del carico.

L'arresto di due aggressori. Come a suo tempo abbiamo narrato, giovedì, verso le 7 di sera, all'impiegato d'ispezione in via Tigor si presentò Emilia Camenialin, moglie di Felice, abitante in via Punta del Forno 2, la quale narrò che due giorni prima, verso le 5 del pomeriggio, mentre usciva da una drogheria di via della Muda vecchia, era stata aggredita da tre sconosciuti, uno dei quali la aveva presa per le braccia e gli altri due per il collo, e poi uno le aveva strappato di mano il portamonete contenente 3 corone e 50 centesimi. Fatto il colpo, i tre se l'erano svignata. Nella stessa sera, mentre passava per la via di Crosada, era stata avvicinata da due di quei tre, i quali, dopo averle visitate le saccoccie, la avevano gettata a terra e colpita replicatamente con calci al ventre. Nella stessa notte, una guardia arrestò uno dei tre aggressori, tale Vittorio Calegaris, di 28 anni, abitante in Città vecchia. Ieri nel pomeriggio, gli agenti di polizia Titz, Bascovich e Ghersina, arrestarono nel giardino di piazza Grande tale Ettore Giraldi, di 20 anni, da Capodistria, sfrattato da Trieste, già compagno della famosa ditta Carissimo, Bellabestia e soci che fino a qualche anno fa deliziava Trieste con le sue arditissime gesta. Il Giraldi negò di aver preso parte all'aggressione. Ma si mandò a prendere la vittima che, in seguito alla due aggressioni era caduta ammalata; e la donna riconobbe nel Giraldi uno dei suoi aggressori e precisamente quello che, la seconda volta, la aveva colpita con calci al ventre e al quale essa aveva dato un colpo di chiave sulla faccia. Il Giraldi infatti aveva una leggera ferita ad una guancia. Dopo aver udita la donna, l'arrestato ammise di aver percossa una donna, ma di averlo fatto non per derubarla, ma perchè essa lo aveva offeso con un epiteto ingiurioso. Più tardi si stabilì che nella stessa sera il Giraldi si era recato alla Guardia medica e che si era qualificato per Tamplenizza. Fu condotto in via Tigor.

Grosso furto di sacchi vuoti. Il negoziante di sacchi vuoti Pietro Padovan, tiene il suo deposito nel cortile della casa N. 9 di via dell'Acquedotto. Ieri mattina, recatosi per aprire il magazzino, il signor Padovan trovò la porta aperta ed il lucchetto a terra. Il lucchetto era stato tagliato in due. Entrato nel deposito, il negoziante constatò che era stato vuotato: erano spariti 3050 sacchi. Avvertitone l'ispettorato di via Chiozza, gli organi di p. s. assunsero i rilievi di legge. Queso furto è veramente straordinario: per trasportare i sacchi i ladri devono essersi serviti di un carro e devono aver lavorato oltre un'ora. Nessuno li vide e poterono fare l'audace colpetto indisturbati.

Una ex-guardia di finanza che truffa i compagni. Ieri mattina la Polizia ricevette un telegramma del Capitanato di Spalato che la invitava ad arrestare tal Giacomo Veiz, di 34 anni, ex-guardia di finanza e attualmente manovale, imbarcato sul piroscafo lloydiano «Wurmbrand» e ricercato perchè autore di una truffa. All'arrivo del piroscafo, verso le 4.30 pom., due agenti in borghese salirono a bordo e vi trovarono infatti il Veiz. Interrogato dall'ufficiale di p. s. Hermann, dichiarò che lo si cercava per una truffa di 70 corone commessa a danno di alcune guardie di finanza. Aggiunse che sperava che non si sarebbero accorti tanto presto della sua fuga e che contava di trovar lavoro a Trieste. Il Veiz fu condotto in via Tigor.

L'arresto di un truffatore. Dall'ispettore, Schubert, degli agenti di polizia e dall'agente Moretti, fu arrestato iersera in via Cavana il cuoco disoccupato Oscarre Wilmann, di 24 anni, da Baden, ricercato dalla polizia perchè ultimamente defraudò di 400 corone il suo principale signor P. M.

L'arresto di un pregiudicato. Ieri notte verso le 2, l'agente di polizia Carlo Titz passando per la via Arcata s'imbattè in un individuo che, scortolo, si calò il cappello sugli occhi e affrettò il passo. Il funzionario raggiunse lo sconosciuto e, sollevatogli il cappello, riconobbe il bracciante Vittorio Culitti, di 30 anni, da Trieste, individuo pericoloso alla proprietà altrui già punito parecchie volte per furto. Essendo sottoposto alla speciale sorveglianza da parte della polizia, il Culitti avrebbe dovuto essere a casa già alle 9 ed essendo in contravvenzione, fu condotto in via Tigor.

In cerca d'armi. Ieri mattina l'ispettore di p. s. Rudolf del posto di via del Belvedere fece insieme ad alcune guardie una visita presso gli affittaletti nel quartiere posto sotto la sua giurisdizione e ciò con lo scopo di vedere se i subinquilini tenessero in casa delle armi. In una stanza di affittaletti il funzionario trovò nascosti sotto un letto alcuni ordigni e, interrogato il proprietario, apprese che appartenevano al minatore Michele S., di 24 anni, da Reggio Calabria, occupato presso l'impresa assuntrice dei lavori per la nuova ferrovia transalpina, Hupka, Orgelmeister e Supancich. L'ispettore sequestrò gli ordigni e poi, fatte alcune indagini, scoprì che essi erano stati rubati alla suaccennata ditta percui arrestò il S.

Furto e arresto di un ladro. Giorni fa abbiamo dato notizia del grosso furto avvenuto a Servola domenica scorsa a danno dell'oste Valentino Sanzin. I ladri avevano rubato un paio d' orecchini e l'importo di cor. 880; e un anello, un paio d'orecchini e una sciarpa a danno della domestica Maria Cociancich. La stessa sera del furto si recò a Servola l'ufficiale di polizia Degiampietro il quale dopo abili ricerche potè scoprire che in casa dei Sanzin erano entrati due individui, un milite e un borghese. Il milite potè esser trovato ancora nella notte e consegnato agli arresti di guarnigione. Indosso gli si trovò parte del denaro rubato. Ora si sta ricercando l'altro ladro.

Furterello. Ieri notte i ladri, passando da una porta che dà nella corte, entrarono nell'osteria del sig. Vito Cicinelli, in via S. Francesco d'Assisi N. 2, e rubarono circa 15 corone in spiccioli che si trovavano nel cassetto del banco nonchè due bottiglie di Marsala. Fu presentata denuncia.

Piccolo incendio. Stanotte, alla una, dalla porta del lavoratorio di tornitore in legno di Giuseppe Segalla, al pianterreno della casa N. 59 di via dell'Acquedotto, si vedeva uscire del fumo. Avvertiti i vigili, questi accorsero al comando del luogotenente Chaudoin e trovarono che stava bruciando un mucchio di trucioli. Con alcuni secchi d'acqua, il fuocherello fu spento.

Incendio di bosco. Ieri mattina alle 10 e tre quarti dalla villa Revoltella fu telefonato ai vigili che nel bosco della tenuta Antoniadis al N. 176 di Cattinara era scoppiato un incendio. Un carro da campagna con i vigili al comando del luogotenente Chaudoin accorse e trovò che ardevano circa 200 metri quadrati del bosco della suddetta tenuta.

Parecchi villici avevano iniziato l'opera di spegnimento che con un'ora di lavoro fu poi completata dai vigili.

Alcoolismo. Il bracciante Francesco Venuti fu trovato ieri in preda ad alcoolismo acuto sulla pubblica via. Accompagnato dapprima all'Igea, fu trasportato poi agli arresti di via Tigor.

Cadute. Il muratore Pietro Monaco, di 27 anni, abitante in via del Pesce 1, ieri, cadendo, riportò una contusione al ginocchio destro.

Ricorse all'«Igea».

Ieri sera il dottore della Guardia medica fu chiamato in via Pietro Kandler N. 6, ove trovò la cuoca Anna Lessi, di 50 anni, la quale, cadendo, si era fratturato il radio destro.

Lesioni accidentali. Lorenzo Stefanutti, di 68 anni, sarto, abitante in via Nuova N. 20, riportò una ferita alla mano destra ed un' altra all'arco sopraorbitale sinistro.

Giovanni Demartini, di 20 anni, cocchiere, abitante in via del Salice N. 13, lacerazioni al dorso della mano sinistra.

Ebbero le necessarie cure alla Guardia medica.

Una grossa pietra caduta dall'alto andò a colpire ieri il ragazzo di 16 anni Ermenegildo Pasco, in modo da cagionargli una frattura alla terza falange dell'indice sinistro.

Ricorse all'«Igea».

Angelo Vriz, d'anni 55, girovago abitante in via Maiolica N. 8, per una contusione al piede sinistro.

Giovanni Starzina, d'anni 14, agente, abitante in via del Molin a vento N. 13, per una ferita lacero-contusa all'arco sopraorbitale destro.

Ricorsero alla Guardia medica.

Epilessia. Ieri mattina il dottore d'ispezione alla Guardia medica fu chiamato in via del Campanile ove trovò il meccanico Edoardo P., d'anni 22, abitante in via Donota, il quale era stato colto da un assalto epilettico. Fu trasportato all'ospitale.

Lotto. Estrazione del 14 corr.

Graz	36	24	79	44	22
Vienna	26	40	20	37	53

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 2.2, ore 8 pom. 6.2 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 767.6.

Ogni giorno una. Fra passeggero e vetturino.

— Quanto volete per condurmi da qui a Muggia?

— Tre corone, signore.

— E da Muggia a qui?

— Altre tre corone.

— Vale a dire, dunque, che io dovrò spendere sei corone semplicemente per farmi condurre.... dove sono? Non mi conviene. Resto qui.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO.

Coll'animo riconoscente mi sento in dovere di porgere pubblicamente i più vivi ringraziamenti agli esimi medici Signori **prof. Velponer** e **dottor Brun** per le cure amorose e disinteressate prodigatemi nella difficilissima e pericolosa operazione di un tumore complicato con ernia, ridonandomi perfettamente sana all'affetto della mia famiglia. Uno speciale ringraziamento devo tributare all'egr. **dottor Delles**, che con la sua rara bontà e con i suoi savi consigli cooperò pure alla mia guarigione. Ringrazio pure di cuore tutto il personale della sezione maternità del civico Ospitale per l'assistenza prodigatami.

ANTONIA PAGANELLO.

Avviso di concorso.

L'Istituto comunale per abitazioni minime, apre il concorso al posto di **direttore tecnico,** cui potranno aspirare architetti ed ingegneri civili, laureati in un Politecnico, i quali contino una pratica non inferiore ai 3 anni nel ramo edilizio.

La durata iniziale del rapporto di servizio è fissata a 3 anni, l'emolumento a cor. 5000 annue. Al direttore tecnico incomberà principalmente di elaborare e sviluppare progetti e dirigere e sorvegliare le costruzioni, provedere alla loro manutenzione e compilare le liquidazioni finali.

Il regolamento di servizio è ostensibile al segretariato dell'Istituto (via della Procureria N. 6, II p.) e verrà spedito, a richiesta, ad eventuali aspiranti, domiciliati fuori della città.

Le istanze corredate dei necessari documenti vanno presentate al segretario dell'Istituto, dott. Renato Iellersitz (presso il Magistrato civico di Trieste) entro il 31 gennaio 1905.

Trieste, 25 Dicembre 1904.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO.

AVVISO D'INCANTO.

Il giorno 18 corrente, alle ore 8 ant., a MARSIGLIA, verrà messo al pubblico incanto sul prezzo di franchi 50.000, il veliero in acciaio **„Jeanne d'Arc"**, di tonn. reg. 1303, costruito a St. Nazaire nell' anno 1891, classificato + 100. A. I. nel Lloyd's register. — Rivolgersi al signor **Estrangin, Marsiglia.**

RINGRAZIAMENTO

In occasione del matrimonio di mia figlia, il banchetto nuziale venne fornito dal ben noto **Restaurant Goldberger in Via S. Nicolò 2, I piano.**

La squisitezza della cucina, l'eccellenza dei vini, il servizio inappuntabile e la mitezza dei prezzi furono così, che mi sembra di compiere un dovere, porgendo al sig. Goldberger pubblicamente l'espressione della mia più intima soddisfazione.

Trieste, 9 Gennaio 1905.

LODOVICO NEUMANN.

"Il migliore vino da tavola è il vino uso Borgogna, prodotto dell' isola Morosini; in vendita soltanto presso **Vitale Besso. Via Madonna del Mare N. 14.**

NON PIU' ASMA
con l'uso della
POLVERE ANTIASMATICA NEUMEIER
e delle
SIGARETTE ANTIASMATICHE NEUMEIER
SENZA CARTA
contenenti la rinomatissima erba Brachyclados.
Si vende nelle farmacie.
Deposito generale per l'Italia Farmacia tedesca, Via dei Fossi 10, Firenze.
Preparata dal Farm. Neumeier, Francoforte s/M.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 2-3 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Dott. FED. STEINER
già assistente alla clinica chirurgica di Graz
per chirurgia e malattie interne
2-4 pom.
CORSI SERALI PER I DIFETTI DELLA FAVELLA
Via Nuova N. 18

Dr. EDVINO BIASIOLI
PER LE MALATTIE
della pelle, veneree e del sistema uro-genitale
dalle 12¼-1 e dalle 4-5
Feste intermedie 12¼-1
Via S. Sebastiano 1, II piano

DITTA PROTOCOLLATA
bene avviata ed accreditata
CERCA RAPPRESENTANZA
per Gorizia e Provincia di Primario Molino farine e crusche, nonchè Casa in caffè.
Offerte sub **„Molino"** all'Amministrazione del „Piccolo."

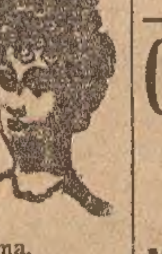
CORRISPONDENTE
italiano, francese, spagnolo, tedesco e inglese
CERCA POSTO
presso importante Casa in Trieste
Ottime referenze.
Offerte sub, **Assiduo"** all'Amministrazione del „Piccolo."

STASERA SEGUIRÀ
l'inaugurazione
— del —
GIARDINO D'INVERNO
— del —
Grand Restaurant Hacker
Piazza S. Giovanni 5

ARTICOLI DI CARNOVALE
Seterie, Rasi, Garze, Veli
Guarnizioni, Pizzi, Ricami
Stoffe Lana - Battiste ecc.
in grandioso assortimento
a prezzi bassissimi
soltanto nel Negozio Manifatture
Valentini & Devescovi
Piazza Borsa N. 1 - Telefono 1568

GRAND RESTAURANT
„Antica Bonavia"
COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO
Illuminazione elettrica — Ventilatori elettrici
SPECIALITÀ
VINI DA PASTO ESTERI E NAZIONALI
Birra di Pilsen di I.a qualità
Cucina di primo ordine diretta dal proprietario
PIETRO VANOLI
Servizio alla francese

FONDERIA IN FERRO E METALLI CON OFFICINA MECCANICA
C.na V.a VINCENZO OSVALDELLA
CASA FONDATA NEL 1867
GRANDE ASSORTIMENTO OGGETTI IN GHISA PER FABBRICHE IN COSTRUZIONE
VIA MEDIA 28 — TRIESTE — TELEFONO 374

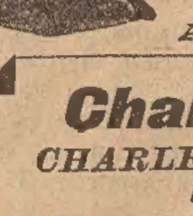
Tintura per capelli „EFFECTOR"
di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).

Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua, non danneggia la salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglia grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore.
Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'imballaggio soldi 15 in più.
E. LINK parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, **Vienna** Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.
GABINETTI SEPARATI DI TINTURA, PER SIGNORI E SIGNORE.
Asciugamento dei capelli con l'elettricità mediante apparato di nuovissimo sistema.
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.

Cercasi Viaggiatore
di religione cattolica, con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, che abbia già lavorato nel ramo **Conserve e Canditi** e che abbia viaggiato i paesi alpini, la Dalmazia ecc. — Offerte dettagliate, sub **„Tüchtig 36"** all'Amministr. del Piccolo.

CESSIONE DI LAVORI FERROVIARI
Per la costruzione di una ferrovia nell'Austria inferiore, nelle vicinanze di Vienna, **cedonsi diversi lotti per la costruzione di fabbricati, lavori di sterro ed armature.** Principio dei lavori in maggio o giugno a. c. Offerte sub **„E. M. 50"** all'Amministrazione del Piccolo.

Anna Melcher
già Cassiera del Bagno Hôtel de la Ville
MASSEUSE e MANICURE
trovasi giornalmente dalle ore 10-12 m. e dalle 2-4 pom.
Via Torre Bianca N. 43, I.

PANORAMA MONDIALE
Via Torrente 11
(Fra le vie Torre Bianca e Valdirivo)
Ultimo definitivo giorno d'esposizione del
Teatro della guerra russo-giapponese
Da lunedì 16 a sabato 21:
Un viaggio per il Tirolo.
Ingresso cent. 30. Militari e ragazzi cent. 20


MACCHINE DA CUCIRE
Afrana, Wettina, Minerva
Riparazioni qualunque sistema,
Rodolfo Rötl
Acquedotto 21

Champagne
CHARLES HEIDSIECK
REIMS.
Rappresentante: H. KAUFMANN,
Trieste, Piazza Borsa 3.

Lo Stabilimento Musicale
C. SCHMIDL & C.
TRIESTE

Piazza Grande N. 4
con unica filiale Corso 41 (ex Chero)
vicino l'oreficeria Fonda
invia gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta, anche dalla provincia, il suo nuovo
Catalogo Generale degli Strumenti Musicali
Merce di prima qualità. Prezzi moderatissimi.

CLOSETS COMPLETI
Corone 80
ERNESTO ROCCO
Via S. Nicolò 11 - Telef. 1323

ASTERISCHI DI CRONACA

Ieri, capo d'anno dei greci e dei serbi, nelle chiese greco-orientale e serbo-orientale si tennero uffici divini con intervento dei capi e delle notabilità delle rispettive comunità. Alla solennità celebratasi nella chiesa greco-orientale assistette il r. Console generale di Grecia a Trieste Comm. Vitturi.

★

A bordo del bellissimo e grandioso piroscafo *Filippo Artelli*, ancorato alla Ferriera di Servola, il comproprietario, cav. Filippo Artelli, offerse ieri mattina ai caratisti una colazione alla quale erano invitati anche il sig. Podestà e il presidente del Governo marittimo cav. de Ebner.

Allo spumante l'avv. Sandrinelli brindò alla fortuna del nuovo battello e il cav. de Ebner rilevò come vent'anni fa, quando la marina mercantile attraversava un periodo di dolorosa e profonda decadenza, un uomo solo ebbe fiducia nel suo risveglio e nel suo avvenire: quest'uomo fu il cav. Artelli, che impersona una quantità di belle e feconde iniziative a vantaggio della Marina libera, e cui questa deve ampia gratitudine.

★

Da parecchio tempo il cav. de Ebner, presidente del Governo marittimo, aveva riconosciuto l'opportunità di ricostruire l'edifizio del Governo marittimo e degli annessi uffici portuali sfruttando la bellissima area sulla quale ha sede attualmente questo complesso di uffici. Nel nuovo palazzo, oltre agli attuali uffici troverebbero posto il Museo della pesca, recentemente iniziato, e l'Accademia di nautica, che sarebbe staccata dall'Accademia di commercio, formando un istituto indipendente.

★

L'edilizia cittadina sta per abbracciare completamente l'Acquedotto. Non rimaneva libera ancora che la vasta area tra la via Kandler e via Margherita, l'Acquedotto e via Giulia: e intorno a quest'area si sta appunto maturando un progetto dell'imprenditore sig. Widmer, il quale ne farebbe lo scomparto in ben diciotto case nuove. Con ciò la città sarà tutta un pezzo fino alla fabbrica di birra: e scomparirà la modesta trattoria quasi campagnuola, che ebbe i suoi anni di notorietà per le riunioni serali della «Pipa», società di egregi cittadini che si dedicavano con passione al giuoco italico delle bocce.

★

Nel nuovo Panorama di via del Torrente abbiamo veduto parecchi quadri del teatro della guerra russo-giapponese, molto interessanti. Non solo la rappresentazione dei luoghi completa molto opportunamente la visione che dell'emozionante lotta dà ogni giorno il telegrafo, ma sopratutto le istantanee delle truppe giapponesi, così nitide da potersi scorgere i visi dei soldati, uomo per uomo, colpiscono profondamente perchè accrescono l'impressione di ammirato stupore che quei piccoli, smilzi, imberbi soldati, scambiabili con ragazzi da collegio militare, abbiano potuto così rapidamente fiaccare l'eroica resistenza russa.

★

Si è iniziata a Genova una vigorosa campagna contro i buoni di premi che si rilasciavano nei negozi agli acquirenti di generi al dettaglio. A Trieste quest'uso, sperimentato per poco tempo in singoli negozi, non attecchì e non giunse mai a generalizzarsi.

★

Il Restaurant Hacker inaugura stasera un elegante giardino d'inverno, illuminato a luce elettrica. Pure illuminata a luce elettrica e rammodernata in ogni sua parte è da ieri la vecchia trattoria «Alla Bonavia».

Teatri e Concerti

Filodrammatico. Questa sera Sichel e compagni ritornano al fortunato «Figlio del miracolo».

Prossimamente avremo una novità che fu applaudita, replicata e lodata a Milano, a Genova, a Venezia, a Bologna: «La prima notte», di Kenery, Keroul e Barré.

Fenice. Pubblico numeroso accorse iersera alla replica del «Papà Martin», cavallo di battaglia di Ferruccio Benini, che fu applauditissimo insieme alla Benini-Sambo e agli altri artisti.

★ Oggi si daranno le solite due rappresentazioni festive. Alle 3 e mezzo la commedia in 3 atti di A. Testoni: «El palazo de le ciacole» e la farsa «Un'ordinanza ufficiale per mezz'ora»; di sera la desiderata ripresa di «Carlo Gozzi, il forte lavoro di Renato Simoni, una delle migliori interpretazioni di Ferruccio Benini.

★ Domani, lunedì, serata giubilare di Ferruccio Benini. Si rappresenterà «La fameia in rovina».

★ Allo studio: «Per i fioi» («Sior Paolo») nuovissima commedia in 3 atti di A. Salsilli.

Le rappresentazioni della Duse al Verdi. Per le tre rappresentazioni straordinarie della Duse vennero dalla Direzione del teatro Verdi fissati i seguenti prezzi: Biglietto d'ingresso platea, palchi e galleria cor. 3; poltrone in platea (oltre l'ingresso) cor. 5; poltrone in galleria (oltre l'ingresso) I fila cor. 3, II fila cor. 2, III e IV fila cor. 1.50; biglietto d'ingresso al loggione cor. 1; posti numerati in loggione I e II fila cor. 1; palchi pepiano e I ordine cor. 30; palchi II ordine cor. 20.

La compagnia comica della «Città di Napoli» alla Fenice. A cominciare da sabato 28 corr. la compagnia di prosa e musica della «Città di Napoli», diretta dagli artisti Carlo Nunziata e Gennaro Cozzolino, darà un corso di rappresentazioni col seguente repertorio di commedie musicali, zarzuele e «féeries»: «Il giro del mondo in 80 giorni», «Don Felice disertore», «L'isola delle donne», «La bella del mare», «Piedigrotta», «Un ballo in livrea», «La moglie di don Saverio», «Dalla stalla alle stelle», «Due imbroglioni celebri», «20 milioni», «Felicetto bebè», «Freschi sposi», «La sartoria di M.a Piripipi», «Sarò cavaliere!», «Il palazzo fatale!», «Un medico vizioso», «Divorzio di don Felice», «Napoli e Milano», «La contessa Orlandi», «I brillanti di Bonifacio», «Un sensale di matrimoni», «La casa dei pazzi», «Le scarpe di Sciosciammocca!», «Miseria e nobiltà», «Santarella», «Turco napoletano», «Tre pecore viziose», «I nipoti del sindaco», «Un viaggio di nozze», «Tre calzoni fortunati», «La bambola meccanica», «L'aria di Napoli», «La prima notte di matrimonio», «'O primmo bacio», «Un decotto di Mandragola. - Inoltre scene drammatiche na-

SETERIE

ULTIMA NOVITÀ
per balli, soirées
Vestiti da Sposa
RASO PER COSTUMI
Grandioso assortimento
PREZZI DI FABBRICA

Specialità Crêpe parisienne, in splendidi colori
per vestiti da ballo

„ALLA CITTÀ DI LIONE"
Trieste, Piazza della Borsa 3 - Lione, Rue de la République 8
Per la provincia campioni a richiesta gratuitamente e franco

„ANTRACITE"
marca speciale
del Deposito
Via Lazzaretto vecchio N. 52
sostituisce con vantaggio
il Coke e ogni altro carbone
Provate e vedrete!

SIGNORI!
Nelle malattie della vescica e dell'uretra agiscono prontamente e senza reazione soltanto le Capsule di Sanid (3 cubebe, 3 salolo, 10 santalo. Raccomandate caldamente da specialità mediche. Molte lettere di ringraziamento. Prezzo cor. 3.70. Deposito nella Farm. Prendini, Trieste, Palazzo Modello.

BREVETTI
d'Invenzione e Marchi di fabbrica
per tutti i paesi procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
Perito giurato
VIENNA VII, Siebensterngasse 7
dirimpetto l'I. e R. Ufficio brevetti.
Indirizzo per telegrammi: „Protection" - Vienna. Telefono interurbano 3707.

CASA FONDATA NEL 1850
FABBRICA MACCHINE E CALDAIE
THOMAS HOLT-TRIESTE
Via della Ferriera N.ri 18-20
RIPARTI SPECIALI
MOLINI — PRESSE — SBARRE
POMPE A VAPORE — IMPIANTI INDUSTRIALI — ALBERI DI TRASMISSIONE
SERBATOI IN FERRO — OLIERIE — TORCHI
APPARATI DI DISTILLAZIONE BREVETTATI
FONDERIA IN GHISA E METALLI
Elabora preventivi e progetti.

Novità! LE PIÙ RECENTI NOVITÀ Novità!
dell'arte fotografica
a prezzi originali di fabbrica, trovansi presso la
Photo Materials C.y, Trieste, Piazza Borsa 7, Tel. 940

Otto giorni a prova spedisco la mia Macchina originale di Solingen per tagliare i capelli verso rivalsa di fior. 2.50 e mi obbligo di riprenderla dopo otto giorni e di restituire subito l'importo. La macchina per tagliare i capelli è lunga 16 cm., di buonissimo acciaio, finamente nichelata, con 32 denti, 3 pettini levabili per tagliare i capelli in 3 differenti grandezze: 3 m/m, 7 m/m e 10 m/m, con vite doppia, vite di sicurezza ed una molla di riserva, in una elegante scatola, con annessa istruzione per adoperare la macchina, cosicchè ognuno può subito tagliare i capelli. Qualità superiore, con molla ricoperta, completa soltanto f. 2.75. Macchine per tagliare la barba f. 2.25. Macchine per cavalli o cani, indispensabili agli agrari, fior. 2.—. Rasoi di sicurezza originali Solingen fior. 1.75 Spedizione verso rivalsa soltanto a mezzo del deposito LEO LATEINER, Vienna I, Wollzeile 31.

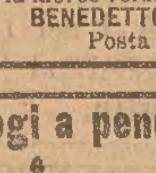
ESIGERE le GENUINE
2 a 6 al giorno
PILLOLE DI BLANCARD E SCIROPPO
Approvazione dell'Accademia di Medicina di Parigi.
1 a 3 cucchiaiate al giorno.
Etichetta verde — e Firma
ANEMIA LEUCORREA RACHITIDE SIFILIDE COSTITUZIONALE
40, Rue Bonaparte PARIGI

CONCIMI ARTIFICIALI
per giardini, campagne, orti, prati.
Casa Agricola HUBER & C.o
Trieste — Via Madonnina N. 7 — Telefono 201.

Grandi ribassi
in tutte le merci invernali
come: Stoffe da donna, fustagni, maglie di lana, maglie di cotone, fazzoletti di lana, flanella, sciarpe di lana, sottane, COLLIERS e STOLE DI PELO, guanti.
Grande assortimento Coperte imbottite da f. 3.20 in più.
Schiavine f. 1.25 e pura lana f. 3.50.
Piuma a chilo, tralicci, biancheria di cotone e lino, nonchè articoli di moda, guarnizioni, ricami, pizzi, veli e articoli minuti.
CAMICIE, POLSI E CRAVATTE DA UOMO
ANTONIO CILLO
TRIESTE
Piazza Grande, Palazzo Municipale

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

LE PIÙ ECONOMICHE

Piume boeme da cuscini
5 chili, nuove, cor. 9.60, qualità superiore cor. 12, piumino bianco cor. 18.—, 24.—, piumino candido cor. 30.—, 36.— tutti puliti. Spedizioni franco per rivalsa. Si cambia e riprende la merce verso compenso spese postali
BENEDETTO SACHSEL, Lobes 146
Posta Pilsen (Boemia)

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

ACQUA MINERALE PURGATIVA
„HERKULES"
Deposito generale per Trieste, l'Istria, la Dalmazia ed il Montenegro
PRESSO LA DITTA
GIOV. CILLIA, TRIESTE.
L'acqua minerale HERKULES della sorgente omonima sita nelle montagne di Budaörs presso Budapest, è un purgativo potentissimo; ed è riconosciuta per le sue qualità chimiche, analizzate dal Regio Istituto chimico di Budapest, dai primari professori e medici fra altri dai professori Dr. Giovanni Perhauz di Trieste, Dr. Leo Liebermann, professore Consigliere aulico Koranyi ed altri, quale rimedio sovrano ed eccellentissimo, superando in efficacia qualunque altra acqua purgativa.
Il purgativo HERKULES opera blandamente, senza dolori; non è drastico, ed il suo sapore è poco amaro. Chiunque ne farà la prova non prenderà più mai altro purgativo che non sia l'acqua minerale HERKULES.
Trovasi presso tutti i droghieri, nelle farmacie e nei negozi di acque minerali.
Proprietari della sorgente «Herkules» (Ofener Bitterwasser) Frascha Karoly es tdrsa, Budapest

Orologi a pendolo con musica

l'ultima novità nella fabbricazione d'orologi. Questi orologi francesi a pendolo, in miniatura, sono lunghi 70 cm. La cassa eguale al disegno è di legno di noce naturale, lucidata con fregi artisticamente intagliati. L'orologio suona ogni ora le più belle marcie e ballabili. Prezzo, compreso cassa e imballaggio soltanto f. 8.— Lo stesso orologio senza musica e che suona le ore e le mezze ore, compreso cassa e imballaggio, soltanto f. 6.— Con suono di campana f. 6.50. Questi orologi non soltanto sono garantiti per 3 anni in iscritto, per la loro precisione, ma costituiscono anche per la loro eleganza, un bellissimo ornamento per la casa. Sveglia con campanello e quadrante fosforescente f. 1.70. Sveglia che suona pezzi di musica, invece delle ore f. 6.— Orologi remontoir ROSKOPF di nichello fior. 2.— Orologi remontoir di vero argento fior. 5.—
Spedizioni soltanto verso rivalsa. Quello che non conviene si prende di ritorno e si restituisce il denaro, perciò escluso qualsiasi rischio. Grande prezzo corrente illustrato di orologi, catenelle e anelli ecc. gratis e franco.
JOSEF SPIERING, Vienna, I
Postgasse N. 2-49

TRASPORTI INTERNAZIONALI
Caro & Jellinek
Trieste - Via di Romagna 2
Case a Vienna, Budapest, Leopoli (Lemberg)
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

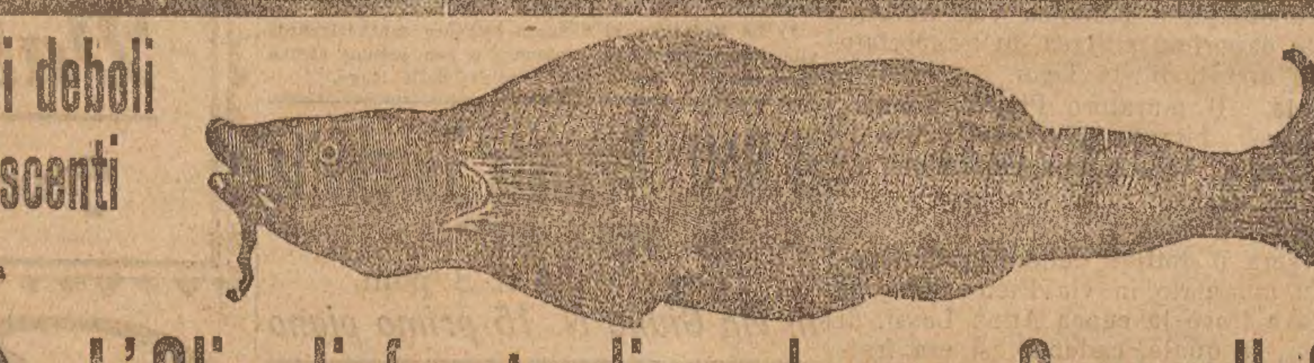
LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

LA BELLEZZA DEL SENO

è la più bella delle attrattive feminili; ma nel concederla la natura non si dimostra generosa. Le signore apprenderanno perciò con piacere che esiste un mezzo affatto innocuo per forzare dolcemente la natura ad essere meno avara. Questo mezzo già noto alle signore del mondo elegante, è il vero Sapone Adonis inventato da un celebre chimico italiano. Detto sapone, preparato con un estratto puro di 72 qualità di erbe, viene consigliato dai più eminenti medici e possiede realmente la virtù di sviluppare il seno, rinforzare i tessuti, rimettere a posto le ossa sporgenti delle spalle in modo da dare al seno in generale forme scultorie. Inoltre per virtù della sua influenza vivificante il Sapone Adonis abbellisce i lineamenti e la carnagione e dà a tutto il corpo un aspetto giovanile. Tutti lo sopportano facilmente, tanto le fanciulle nello sviluppo, quanto le donne mature e rende grandi servigi anche agli uomini magri. Il Sapone Adonis si adopera soltanto per uso esterno, senza cambiare nutrizione e il sistema di vivere; la sua efficacia consiste nell'introdursi nei pori. Esso non nuoce alla salute come altri rimedi adoperati per uso interno. Il Sapone Adonis viene spedito in pezzi da 250 grammi con relativa istruzione per adoperarlo. Per ogni cura occorrono almeno 3 pezzi. Prezzo per scatola con 3 pezzi cor. 10.—, 6 pezzi cor. 16.—, 12 pezzi cor. 30.— franco porto e dazio, verso rivalsa o pagamento anticipato. Commissioni dirigere all'unico fabbricante:
LODOVICO POLLACK - Milano
Lettere vanno affrancate con 25 cent.; cartoline postali con 10 cent. Corrispondenza in tutte le lingue.

TELA SLESIANA
1 pezza
alta 70 cm. lunga 20 m. tela montana . f. 2.80
alta 75 cm. lunga 20 m. tela da contadino » 3.10
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte . . . » 3.70
alta 75 cm. lunga 20 m. tela casalinga . » 4.80
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino . . » 7.—
alta 75 cm. lunga 28 m. tela da lenzuola » 4.80
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola . . » 4.20
piume per letti, pulite, 1/2 kg. f. 1.25 e » 1.50
qualità imperiale 1/2 kg. . . . . » 2.—
Garanzia per buona merce e misura giusta. Spedizione verso rivalsa Johann Stephan, Freudenthal, Slesia aust.

Contro le Tossi, Pertossi, Costipazioni
BECHER
Scatola gr.: L 1.50 picc.: L 1.
Deposito Generale
A. MANZONI & C.
Milano - Roma
Vendita a Trieste: Farmacie Serravallo, Vidali e Vardabasso, Suttina, Pizzul, Cignola, Skopczynsky, Vielmetti e Prendini.
A Pola: Farmacie Carbucicchio, Wassermann.
Gorizia: nella Farmacia G. B. Pontoni.

Per bambini deboli e convalescenti

Marchio di fabbrica
Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni.
L'Olio di fegato di merluzzo „Serravallo"
genuino, purissimo, qualità speciale, semplice e jodoferrato
in uso da 50 anni. Indicatissimo nell'anemia, rachitismo, indurimenti glandulari, scrofola. - Ottimo rimedio per ristorare la nutrizione languente nei bambini e adulti convalescenti.
Vendesi nella FARMACIA SERRAVALLO, Trieste

LIQUORE STREGA
TONICO DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA DITTA
GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

SALE STOMACALE
di Giulio Schaumann, farmacista a Stockerau.
Protetto dalle contraffazioni
Mezzo dietetico usato da molti anni contro i disturbi gastrici e nelle cattive digestioni.
Trovasi nelle principali farmacie dell'Austria-Ungheria.
Prezzo cor. 1.50 la scatola
Spedizione postale di almeno due scatole verso rivalsa. — Deposito principale Farmacia provinc. GIULIO SCHAUMANN a Stockerau.

Sciroppo Ipofosfato di Calce
FERRUGINOSO
DI HERBABNY
Questo sciroppo pettorale usato già da 35 anni sempre con buon successo, raccomandato e approvato da molti medici, scioglie il catarro, calma la tosse. Le sostanze amare che contiene agiscono sull'appetito e sulla digestione, quindi anche sulla nutrizione. Il ferro, così importante per la costituzione del sangue, vi è contenuto in forma facilmente assimilabile; inoltre il contenuto di fosfati calcarei è utilissimo specialmente per la formazione delle ossa nei fanciulli deboli.
Prezzo una bottiglia Corone 2.50, per posta cent. 40 più, per l'imballaggio.
SCHUTZ-MARKE — JULIUS HERBABNY WIEN
NB. Mettiamo in guardia contro le contraffazioni, spacciate sotto nomi eguali o somiglianti, ma ben diverse per composizione ed efficacia del nostro sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso; preghiamo perciò di domandare sempre espressamente sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso di Herbabny, e badare che su ogni bottiglia si trovi questa marca protocollata.
Unico fabbricante e Deposito principale di spedizione
Farmacia „Alla Misericordia"
„Zur Barmherzigkeit"
del Dr. HELLMANN
Vienna, VII/I Kaiserstrasse 73-75.
Depositi in Trieste presso le farmacie: Biasoletto, E. de Leitenburg, C. Zanetti, P. Prendini Eredi, Dr. V. Serravallo, Ravasini, A. Suttina. — FIUME: M. Mizzan; F. Prodam, J. Prodam. GORIZIA: G. Cristofoletti, A. de Gironcoli, R. Kürner; A. Pontoni, — POLA: P. Carbucicchio; A. Wassermann, — METCOVIC: F. Schmitzer — MILNA: N. Borzatti — SPALATO: C. Tocigl, eredi; Volpi eredi, — ZARA: G. Bianchi.

IL MIGLIORE TETTO DEL PRESENTE!
Sicuro contro il fuoco, la bora e le intemperie.
Non occorrono riparazioni leggero, elegante.
Prezzo conveniente

BREVETTO HATSCHEK
Lavagna Eternite
denominazione registrata per „ARDESIA-CEMENTO-ASBESTO"
FABBRICHE ETERNITE LODOVICO HATSCHEK, VÖCKLABRUCK, AUSTRIA SUP.
FABBRICHE: Vöcklabruck, Austria sup. / Nyerges-Ujfalu, Ungheria.
DEPOSITI: Vienna IX, Berggasse 11. / Budapest, Andrassystr. 33.
Rappresentanza generale: Fabbrica Cemento Portland LENGENFELD, Soc. anon., Trieste, via Geppa N. 2

Le più ampie garanzie.
PRIMISSIME REFERENZE
Domandate campioni e prospetti

poletane di mala vita: «A Santa Lucia», «A Basso Porto», «L'ammonito», «Mafiusi e cammoristi», «Lo sfregio», «Sotto al Vesuvio», «Lo sparatore», «A mezzanotte», «'A cantina della camorra», «Il ritorno dall'esilio», «La cieca di Sorrento», «Il Lupomannaro di Monteoliveto», «Patto di sangue», «Le catacombe di S. Gennaro dei poveri» ecc.

Ecco l'elenco artistico: Annina Cozzolino, Clorinda Muller, Marietta Varriale, Rosina Trengi, Giulietta Maggi, Lina Buonandi, Adelina Biondi, Maria Sarti, Cristina Marino, Elena Cesari, Carmen Biondi, Concetta Di Napoli; Carlo Nunziata, buffo sciosciammocca; Gennaro Cozzolino, Luigi Maggi, Pasquale Petito, Pasquale Buonandi, Federico Buonandi, Francesco Biondi, Emanuele Varriale, Giovanni Fanara, Alberto Nunziata, Giovanni Galderini, Giuseppe Muller, Gennaro Trengi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Pietro Muller.

Concerto dell'orchestra Teply. Ricordiamo che stasera, alle 5, nella sala Schiller, l'orchestra del 97.o fanteria, diretta dal m.o Teply, darà l'ultimo concerto sinfonico della stagione, col programma già pubblicato.

Spettacoli d'oggi.

FENICE. Compagnia veneziana di Ferruccio Benini. Ore 3.30. *El palazo de le ciacole*, in 3 atti, di A. Testoni; *Un'ordinanza ufficiale per mezz'ora*, farsa. — Ore 8. *Carlo Gozzi*, in 4 atti di R. Simoni.
FILODRAMMATICO. Compagnia comica Sichel e compagni. Ore 8. *Il figlio del miracolo*, in 3 atti, di Gavault e Charcay.
SALA SCHILLER. Ore 5. Concerto sinfonico dell'Orchestra Teply.

Nel „Piccolo della sera“ di ieri:

Articoli e corrispondenze. Combes e il «bloc». La visita dei duchi di Genova in Vaticano debolmente smentita. Lo czar dà 300 milioni per la flotta. Il fidanzamento di re Alfonso (Manolito). Libri nuovi (A. Mazzucchetti).
Notiziario. Il furto d'un prezioso bassorilievo. Un nuovo caso De Medici. Un'intera famiglia suicida.
Mondo affari. L'Ungheria nell'anno economico 1904.
Teatro Arti e Lettere. *La massière*, commedia nuova di Giulio Lemaitre, rappresentata alla Renaissance di Parigi.
Sport. La vertenza Greco-Kirchhoffer si allarga. I giuochi del Nord.
Ultima Ora. L'ingresso trionfale dei giapponesi a Porto Arturo. La vera responsabile della guerra, secondo un articolo di Björnson pubblicato nel «Giornale d'Italia», è la Francoa. I provvedimenti militari a.-u. al confine meridionale. La procedura contro due studenti italiani di Vienna recatisi a Innsbruck.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il «Biokovo», ormeggiato al molo Giuseppino, investito dal «Leopard».
L'altra sera, poco dopo le 11, l'equipaggio del piroscafo «Biokovo» della ditta Fratelli Rismondo, che è ormeggiato alla metà del molo Giuseppino al lato destro, fu svegliato di soprassalto da un violento urto a tribordo.

Il marinaio di guardia che sonnecchiava presso la porta della cucina fu sbalzato dalla sedia. Il capitano che dormiva nella sua cabina sul ponte saltò fuori e vide la mole nera di un grande naviglio a due camini, che, vicinissimo, aveva la propria prua ancora in direzione del centro del «Biokovo» e che evidentemente era stato l'investitore. Alcuni dell'equipaggio del «Biokovo» scesero in una barca per verificare i danni. Il piroscafo investitore era la nave da guerra «Leopard» arrivata allora da Pola. Nel frattempo questa, retrocedendo, si era portata al largo e si ancorava all'altezza dell'ultima boa.

Il comandante del «Biokovo», accertatosi che la parte sott'acqua del suo battello non aveva subito alcun danno, si diede ad esaminare la parte fuori d'acqua e trovò che all'altezza del ponte di coperta, in seguito all'urto si era formato un buco frastagliato, interessante due lamiere dell'opera morta. Inoltre alquanto al disotto della linea d'immersione a piroscafo carico - ora il «Biokovo» è scarico - verificò una larga ammaccatura rientrante e constatò pure alcuni danni al ponte di comando.

Ieri mattina i periti del Veritas a.-u. si recarono a bordo del «Biokovo» a rilevare i danni, che dovranno essere riparati dalla marina da guerra.

La flottiglia «Mihanovich».
Alla già numerosa flotta posseduta dall'armatore Mihanovich di Buenos Ayres saranno incorporati importanti nuovi elementi che completeranno i servizi. Dei quattro vapori da carico che la casa Mihanovich ordinò in Iscozia, due sono già in viaggio, l'«Argentina» ed il «Chile». Questi vapori sono della portata di 1250 tonnellate ed hanno nove piedi e mezzo di pescaggio, e sono provvisti di tutto ciò che la moderna tecnica richiede. Saranno adibiti alle linee dei fiumi Paranà, Paraguay ed Alto Paraguay. Gli altri due vapori, nominati «Inglaterra» e «Francia», che si trovano in costruzione a Glasgow, partiranno verso la fine di gennaio. Questi vapori avranno la velocità di undici miglia all'ora e serviranno solamente al trasporto di merci. Il vapore «Chile» rimorchia la nuova bargia «Forestal», costruita espressamente per paraggi di poca profondità; porterà 1300 tonnellate di peso in soli otto piedi di pescaggio. Trovasi attualmente pure in viaggio il rimorchiatore «Empire» che sarà dedicato al servizio del porto di Buenos Ayres; è provvisto di potenti pompe e riflettori elettrici per il servizio di salvataggio. Di tutti i navigli di cui la casa Mihanovich ha ordinato la costruzione il più importante sarà il vapore «Madrid», un'elegante vapore da passeggeri fornito di tutte le comodità moderne, il quale per il suo piccolo pescaggio, si presterà a tutte le navigazioni fluviali in qualsiasi epoca dell'anno. Il «Madrid» sarà pronto in giugno e dalla sua buona riescita dipenderà l'ordinazione di altri battelli dello stesso tipo. Nei cantieri della casa Mihanovich si trova ora in costruzione il vapore «Sirio».

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani «Elektra» da Alessandria e Brindisi, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 116 pass.; i pir. a. u. «Zrinyi» da Valenza e Bari, «Petka» da Cattaro e scali con 47 pass.; il pir. ital. «Brindisi»

Grande Restaurant
„Alla Riviera di Servola“
OGGI DOMENICA
Ritrovo dei dilettanti mandolinisti
Grande assortimento pesce e crostacei, eccellente cucina, vini assortiti esteri e nazionali con Bottiglieria.
Sperando di essere onorato da numeroso concorso, si segna dev.mo il Proprietario.

Hotel Europa
Piazza Caserma 3
Oggi Domenica 15 Gennaio 1905
GRANDE CONCERTO
MILITARE
sostenuto dalla
Orchestra Militare
Regg. Fanti N. 87 da Pola
Principia alle ore 8 — Ingresso 40 cent.

Restaurant „EINTRACHT“
Via Coroneo N. 15.
Oggi Domenica 15 Gennaio 1905
GRANDE CONCERTO
— della —
Banda Militare
dell'I. R. Regg. Fanti N. 97.
Principia alle ore 8 pom. — Ingresso 20 soldi

SPLENDIDI REGALI
assoluta novità, a prezzi modicissimi
nel Negozio d'orefice-gioielliere
ADOLFO WIESER, Corso 5

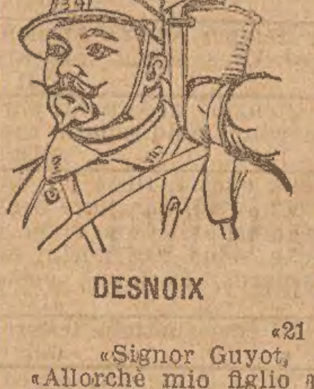
RITORNO DAL REGGIMENTO.

«Se vi scrivo è per mio figlio che tossisce da che è tornato dal reggimento, tosse che ha preso durante il servizio militare in seguito ad un reuma trascurato.

«Tutte le mattine, tossisce durante un'ora; espettora della bile e delle mucillaggini che stentano a distaccarsi. Dopo pranzo la tosse si calma.

«Tosto che sorte al freddo, tossisce più forte e più lungamente, ma quando rientra al caldo, egli si sente meglio e la tosse si calma. A parte di ciò, egli si porta bene e l'appetito è buono. Suo padre e sua madre non hanno mai tossito, e non vi sono tisici nella famiglia.

«Noi abbiamo un'amica che è stata guarita dal vostro «Goudron» e vi prego di mandarmene un flacone. *Firmata*: Marie Desnoix, 125, rue de Sèvres, Paris».



DESNOIX

Il farmacista che riceveva questa lettera il 19 ottobre 1896, inviò immediatamente il flacone richiesto.

Qualche settimana più tardi, la signora Desnoix scriveva di nuovo: «21 novembre 1896.

«Signor Guyot,

«Allorchè mio figlio prese il flacone di «Goudron» che voi mi avete inviato, egli, non rese più nè bile, nè mucillaggini e non tossiva quasi più.

«Le forze gli sono ritornate, e dopo aver continuato per qualche tempo il vostro eccellente rimedio fu ben presto completamente guarito.

«Vi invio dunque tutti i nostri ringraziamenti. Per tutta la mia vita vi sarò riconoscentissima, perchè io cominciava a temere molto sulla salute di mio figlio, il quale ha evidentemente bisogno di portarsi bene per poter guadagnarsi la vita.

«Vi autorizzo ben volentieri a pubblicare questa lettera, e non saprò mai abbastanza raccomandare il vostro rimedio a tutti quelli che sono affetti ai bronchi od al petto. *Firmata*: Marie Desnoix».

Se vi si volesse vendere tale o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», *diffidatene, perchè è per solo scopo di lucro*. Domandate ed esigete il *vero «Goudron Guyot»*. Esso è ottenuto col catrame *d'un pino marittimo speciale* che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostravi che esso è molto più efficace di tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminate l'etichetta, quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in tre colori: violetto, verde e rosso ed in traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi*.

La cura costa solamente *10 centesimi per giorno*, e guarisce.

P.-S. — Le persone che non possono assuefarsi al gusto del catrame possono rimpiazzare il «Goudron de Guyot» colle «Capsule Guyot» al catrame di Norvegia di *pino marittimo puro*, prendendone due o tre capsule ad ogni pasto. Esse potranno ottenere così i medesimi effetti salutari, ed una guarigione dei pari sicura. Prese *immediatamente avanti il pasto* ed anche *durante il pasto*, queste capsule si digeriscono facilmente insieme agli alimenti. *fanno il più gran bene allo stomaco* ed al corpo in generale.

Le vere «Capsules Guyot» sono bianche, e la firma di Guyot è stampata in nero sopra ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie.

Banca Popolare di Zara
ASSUME INCASSI per tutte le piazze della Dalmazia.
Si occupa di tutte le operazioni di Banca e cambio valute.

Dott. KOLB
già assistente della Policlinica di Vienna, successore del
Dott. A. MITTÁK
Via Zonta N. 7, I piano
OTTURAZIONI DI DENTI
secondo i migliori sistemi scientifici.
Denti artificiali con o senza palato vengono eseguiti con la massima perfezione
dal sig. **HANS SCHMIDT,** già socio del Dott. A. Mitták
e premiato col GRAND PRIX e con la MEDAGLIA D'ORO alle Esposizioni di Roma, di Berlino e di Saint-Louis.

„Marchio“
GIACOMO ANESI
SERRAIA DI PINÈ, Trentino (25. XII. 1904) dichiara che pel suo male il migliore rimedio è la **Tintura stomatica** (purgativa) del farmacista **Piccoli in Lubiana**.
Commissioni verso rivalsa.

PRESTITI VANTAGGIOSI
per qualunque ceto d'ufficialità, impiegati e privati. Condizioni favorevoli, minimo interesse. Rimborso in piccole rate mensili. Massimi importi su usufrutti e depositi pupillari. Domande dettagliate, in lingua tedesca, con francobollo per la risposta, inviare sub *«Sekretär 173» all'Ufficio annunzi M. Dukes Nachf., Vienna I-1.*

CERCANSI RAPPRESENTANTI
Prezzi correnti gratuitamente.
J. LEWINSON
VIENNA
Conveniente fonte d'acquisti per timbri di gomma e di metallo, apparati da stampare con tipi di gomma, numeratori, sagome, sigilli ecc.
Apparati con tutti gli accessori per stampare da sè con tipi di caucciuc
intiere parole o righe ed ogni qualità di stampati:

65	tipi	fior.	—.60	255	tipi	fior.	2.40
90	»	»	—.80	354	»	»	3.—
127	»	»	1.—	468	»	»	3.60
140	»	»	1.20	650	»	»	5.—
211	»	»	2.—	820	»	»	6.—

Vienna, Adlergasse 12/17. Telefono N. 12179.
Filiale: **Odessa (Russia)**
Commissioni urgenti si eseguiscono in poche ore.

LA CORPULENZA viene allontanata prontamente a mezzo del tè **DIMAGRATORE** di Thiele, garantito innocuo. Ottimi attestati. Cor. 2.— al pacchetto. Per l'estero Cor. 2.50 franco verso rivalsa. A Trieste trovasi della FARMACIA BIASOLETTO.

MOBILI
garantiti solidi ed eleganti
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo Androna Olmo
PREZZI DI CONCORRENZA. (1)

Un successo di 55 anni

Tutti sanno che solo gli odontalgici realmente buoni giovano ai denti, questi organi così essenziali del nostro corpo. I dentifrici non devono contenere acidi, nè dare schiuma, perchè altrimenti distruggono i denti e corrodono le mucose, formando un terreno propizio ai microorganismi, pericolosi nemici della salute.

Professori e medici raccomandano perciò, per mantener sana la bocca, i denti e le gengive, l'unico dentifricio buono, l'Acqua anaterina del dott. J. G. Popp, i. e r. dentista di corte, Vienna, XIII 6, che, se gennina, ha un effetto meraviglioso contro tutti i mali della bocca, dei denti e delle gengive, mantiene i denti sani e senza odore. Si vende in boccette da cor. 2.80, 2, e 1, con etichetta francese azzurra stampata in oro, e farina **Crema anaterina,** in tubi da 60 cent., per la completa innocua pulizia dei denti.

Trovasi nelle farm., drog. e dai profum.: F.co Meli, via S. Nicolò 18; G. M. Andreuzzi, Corso 5; G. Angeli, via Vincenzo Bellini 11; L. Lordschneider; G. Pettorich, Acquedotto 13; M. Dimitrievich, via Conti 6; Fr. Bolle, via Farneto 17; L. Nagelschmid, via S. Sebastiano 5; Santo d'Angeli, via S. Antonio; A. Donnersberg, via Nuova 24; Ettore Zernitz, via Stadion 2; Agenzia Zulin e in altri negozi fini.

Macchine da cucire WERTHEIM
LA CASA DI SPEDIZIONI
MACCHINE DA CUCIRE
STRAUSS

Vienna VII, Mariahilferstrasse, 62
ben conosciuta in tutti i paesi della monarchia Aust.-Ung.
fornitrice delle Società dei maestri privati, degl'i. r. impiegati dello Stato, Poste e Ferrovie
spedisce per fior. 38. 40, 42
la Macchina da cucire
WERTHEIM-ELEKTRA
leggera e che non fa strepito, fornita di tutte le migliorie dei nostri tempi, la miglior macchina con pedale p. famiglie. Coperchio e tutti gli accessori moderni per cucire.
30 giorni a prova, 5 anni garanzia in iscritto.
A maestri, impiegati ed a privati furono spedite molte migliaia di macchine da cucire Wertheim, che possono esser visitate quasi dappertutto. Domandare prezzo corrente delle nuove macchine da cucire Saturn. — A richiesta accordansi facili pagamenti rateali.

Presso le più distinte famiglie triestine
si serve a tavola soltanto
BIRRA DI MALTO
di Johann Hoff
bibita nutritiva che si può avere facilmente.
Premiata nel 1904 con la grande medaglia d'oro dello Stato.
A Trieste presso Achille Sgorbissa negozio commestibili.
Fabbrica sostanze alimentari **Johann Hoff, Stadlau**

BALLO
Stoffe di lana
Seterie
Garze
Guarnizioni
Toilettes in Paillettes, pronti
in scelta ricchissima e di recente arrivo
il tutto presso
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
Prezzi fissi FIUME, Corso 11 Telefono 498

Pillole purgative zuccherate di Philipp Neustein
già conosciute da anni sotto il nome di «Pillole Elisabetta» e raccomandate dai primari medici
come ottimo rimedio purgativo-solubile
Non disturbano la digestione e sono del tutto innocue. Queste pillole, essendo inzuccherate, vengono prese volentieri perfino dai bambini
Una scatola contenente 15 pillole costa cent. 30; un rotolo con 8 scatole contenenti 120 pillole costa soltanto Cor. 2.— valuta austriaca — Inviando Cor. 2.45 si riceve un rotolo, franco.

Domandare sempre Philipp Neustein's pillole purgative. Originali soltanto se la parte posteriore della scatola porta impressa in rosso-nero la nostra marca di fabbrica «Heil Leopold», protetta dalla legge. Le nostre scatole registrate, l'istruzione e gli imballaggi devono essere muniti della firma „Philipp Neustein Apotheker“.
Farmacia di Philipp Neustein, al „heil Leopold“, Vienna I, Plankengasse 6.
TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE

Il più delicato ed aromatico
Rum del presente è
Old Nigger Jamaika Rum
— e —
Rum Martinique

Trovasi nei seguenti negozi:
Ant. Furlan, Corso, Luigi Alberti, via Campanile, Beltram & Brandolin, piazza S. Francesco, Giusto Stepcich, via Carlo Ghega, Luigi Plesnicar, via Giulia, Luigi Dugulin, Barriera vecchia, Gioachino Ronzel, via S. Marco 26, Ercole Butschek Acquedotto 5, I. Saulig, via Giulia, Luigi Covacich, via Stadion, Francesco Dordolo, via S. Giovanni 18.

I migliori **FIAMMIFERI**
sono quelli colla
Marca

TROVANSI OVUNQUE
CHIAVE
Rappresentanti a Trieste
Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N. 872

Raccomandata dai più eminenti professori e medici nelle
Malattie polmonari, Catarri bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.
Sirolina ***„Roche“***
Chi deve usare la Sirolina?
1. Ognuno che è affetto da tosse di lunga data, perchè è più facile prevenire malattie che non a guarirle.
2. Persone con catarri bronchiali cronici, che vengono guariti mediante la Sirolina.
3. Gli asmatici che provano con la Sirolina marcato sollievo
4. Bambini scrofolosi con tumefazioni ghiandolari, Catarri oculari e nasali, dove la Sirolina è di brillante successo sulla nutrizione generale
Avvertenza: Esistono delle contraffazioni inefficaci! Per ottenere i buoni risultati, osservare bene che ogni flacone sia munito della nostra marca speciale «Roche» e domandare sempre Sirolina Roche.
Aumenta l'appetito e il peso del corpo, calma la tosse, l'espettorato ed il sudore notturno.
Trovasi soltanto in flaconi originali nelle farmacie a Cor. 4.— il fl.
F. Hoffmann-La Roche & Co.
Basilea (Svizzera)

da Bari e Zara, e lo scooner ital. «Elisa S.» da Venezia.

— Partirono: il lloydiano «Metcovich» per Metcovich; i pir. ital. «Assiria» e «Balilla» per Genova; i pir. a. u. «Rakoczy» per Marsiglia, e «Salona» per Cattaro.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Perseveranza» arrivò il 10 a Porto Said, «Clio» il 13 a Porman, «Burma» l'11 a Hongkong da Cardiff, «Triglav» il 10 a Messina, «Szapary» e «Tisza» il 13 a Malta, «Arc. Maria Teresa» partì l'11 da Marsiglia per Montevideo, «Olga» il 9 da Blith per Fiume, «Princ. Cristiana» il 10 da Cardiff per Trieste, «Sud» proseguì il 10 da Holyhead per Fiume.

— Lloydiani. «Polluce» diretto a Santos passò Gibilterra il 10, «Koerber» da Durban proseguì il 13 da Mombassa per Aden, «China» diretto a Kobe arrivò il 13 a Yokohama.

Avviso ai naviganti.

Porto Said. Cambiamenti nelle boe luminose. Il comandante della nave da guerra italiana «Aretusa» comunica che i cambiamenti nelle boe luminose di Porto Said, accennati con un precedente avviso sono stati effettuati. Sono perciò da cancellarsi dalle carte: 1. La boa luminosa a luce rossa, che era ancorata a circa ¼ di miglio al largo dell'estremità sommersa dalla diga West. 2. La boa luminosa a luce rossa, che era ancorata a circa miglia 0.7 per 44. E. dal faro principale di Porto Said. 3. La boa luminosa a luce verde, che era ancorata a circa miglia 0.7 per N. 49. E. da detto faro. Le due boe luminose ancorate rispettivamente a miglia 0.27 per N. 55. E. ed a miglia 0.3 per N. 65. E. dal faro suddetto, sono state spostate per circa m. 150 in direzione N. 37. E. dalla posizione che occupavano; queste due boe sono situate attualmente al traverso della statua di Lesseps, la quale trovasi sulla diga West, a circa miglia 0.32 dal faro principale.

14 Gennaio

Da GORIZIA.

— Un oratorio.

Il m.o Seghizzi ha messo la parola «fine» ad un oratorio, che s'intitola «Il Natale» e che verrà dato domenica 22 corr. nella sala del teatro. Gli esecutori saranno 110, fra i quali molti ragazzi della scuola cittadina.

— Le cariche nella Unione dei Giovani friulani.

Le cariche nell'Unione dei Giovani friulani furono assegnate così: presidente Ugo Pellis, segretario Ermano Marcuzzi, cassiere Ernesto Fabreto, bibliotecario Arturo Dosso.

— Lega degli industriali.

Il comitato goriziano della Lega degli industriali tenne seduta sotto la presidenza del vicepresidente signor Giuseppe Mulitsch. L'on. Alfredo Lenassi avendo insistito nelle sue dimissioni da presidente, fu nominato a quel posto il cav. Ernesto Holzer, a vicepresidente venne riconfermato l'on. Mulitsch, a cassiere il signor Giovanni Bramo, ed a direttori i signori Bolko, Lebherz di qui, Pollay di Monfalcone, Rolett di Locaviz, Toman di Sdraussina e Vianello di Sagrado.

— Il rincaro dello zucchero.

A datare dal 16 corr. lo zucchero aumenterà qui di 4 cent. il chilogramma.

Da GRADISCA.

— La Banca popolare goriziana,

nell'intento di facilitare le operazioni di banca agli agricoltori, piccoli negozianti ed industriali di Gradisca e dei paesi vicini, ha istituito qui un proprio ufficio di corrispondenza, ed ha affidato le relative mansioni al signor Nicolò Fallig. Quest'ufficio s'incarica di assumere le domande di prestiti verso accettazione cambiaria, di trasmettere od eventualmente ritirare dalla centrale versamenti di denaro e fornisce infine schiarimenti riguardo a tutte le altre operazioni di banca.

Falso femminino.

Ah, il denaro, il denaro!
Grande mezzo, mio caro,
Ma terribile ostacolo!
Nel più piccolo *intero*
Perchè ti regga bene
Oh, quante cose mettere
Nell'*inter fatto femmina*
Ogni giorno conviene!

Spiegazione del giuoco precedente:
RITMO. RITO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Due fondi in città uno per cor. 14.000 e l'altro per cor. 10.000; uno stabile in Chiarbola inferiore - città per cor. 140.000.

Mutui.

Cor. 2660 al 6% a peso d'uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 14 Gennaio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 680.—, Staatsbahn 650.25, Alpine 520.—, Lotti turchi 135.25. — La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 214.10 (213.80), Disconto 194.— (194.10), italiana —.—. (—.—), Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.02), Rendita 104.05 (104.02), Meridionali 744.50 (744.50), Mediterranee 451.— (450.—). — Parigi apertura dell'Italiana 103.95 poi sino 103.95. Chiusa francese 98.15 (98.07), Italiana 103.95 (103.85), Spagnuola 91.40 (91.05) Banche Ottomane 595.— (592.—) Rio Tinto 1586 (1580) Lotti turchi 130.50 (129.—).

Qui notasi Rendita Italiana 103.50 a 104.—, Azioni Credit 679.— a 681.—.

Fermissima a Parigi la rendita turca a 89.10.

Listino. Napol. da 19.09 a 19.10, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.93 a 23.97, Londra 239.75 a 240.40, Francia 95.35 a 95.65, Italia 95.35 a 95.65, Banconote italiane 95.35 a 95.65, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 100.15 a 100.45, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 98.65 a 98.70, Credit 679.— a 682.—, Italiana 103.50 a 104.—, Staatsbahn 650.— a 652.—, Lombarde 89.— a 91.—, Lotti turchi 134.— a 136.—.

Parigi 14. Chiusa. Rendita francese 3% 98.15, Rendita ital. 5% 103.95, Rendita Spagnuola esterna 91.40, Azioni Banca ottomana 595.—.

Parigi 14. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 94.—, Rendita Turca unif. 89.10, Cambio Londra 251.40, Rendita austr. in oro 101.10, Rend. ungh. in oro 4% 99.75, Länderbank 501.—, Lotti Turchi 130.50, Banca di Parigi 13.03, Azioni Meridionali ital. 745.— Rio Tinto 1586.

Londra 14. (Cambi Chiusa). Consolid. 88 9/16, Lombardi 3½, Argento 27 11/16, Rend. Spagnuola 90¾, Italiana 103½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 5/8, Pagam. della Banca —.—.

Caffè. *Amburgo.* 14. (Chiusa). Santos good average per marzo 40.75, per maggio 41.25, per settembre 41.75, per dicembre 42.75.

Amburgo 14. Rio ordinario loco 40—43, reale loco 43—45, buono loco 46—47. sost.o

Havre 14. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 50.—, per dicem. 50.50.

Nuova York 14. Apertura Rio per consegne future: sost.o, 5 in rialzo invariato.

Cotoni. *Liverpool* 14. — Mercato fiacco. Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari con... import... 7000. Merce americana a con-

segna da qualunque porto C. L. M. Gennaio 370/100, Gennaio-Febbraio 370/100, Febbraio-Marzo 372/100, Marzo-Aprile 375/100, Aprile-Maggio 378/100, Maggio-Giugno 380/100, Giugno-Luglio 383/100, Luglio-Agosto 385/100, Agosto-Settembre 386/100, Settembre-Ottobre 387/100.

Petrolio. *Anversa* 14. Loco 18.75. calmo

Olio. *Parigi* 14. Ravizzone per mese corr. 46.—, per febbraio 46.50, marzo-aprile 45.75, maggio-agosto 45.75. fiacco

Segala. *Parigi* 14. Mese corrente 16.—, per febbraio 16.25, marzo-aprile 16.65, marzo-giugno 16.75. calma

Frumento. *Parigi* 14. Mese corrente 23.60, febbraio 23.90, marz-aprile 24.40, marzo-giugno 24.70. staz.o

Farina. *Parigi* 14. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.10, febbraio 31.40, marzoo-aprile 31.90, marzo-giugno 32.15. staz.a

Spirito. *Parigi* 14. Per mese corrente 48.75, febbraio 48.50, marzo-aprile 47.75, maggio-agosto 46.25. fiacco

Zucchero. *Parigi* 14. Greggio 88° uso nuovo 40.50-41.— calmo, bianco per mese corr. 45½, per marzo-giugno 46—, calmo, per maggio-agosto 46¾, ottobre-genn. 36¼. Raffinato 76.50 a 77.—.

Amburgo 14. (Chiusa). Per gennaio, 31.75, per febbraio 32.05, marzo 32.20, aprile 32.45, maggio 32.60, giugno 32.65. calmo

Londra 14. Java a scell. 16.09, Rappe greggio a sc. 15 15/16. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 14 Gennaio 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV			
1	Brindisi	16	Scaricazione
1 a	Moravia	18	»
3			
6	Cleopatra	18	»
9	Zriny	16	»
12 a	Powhatan	16	»
12 b	Ganzirri	16	»
13 a	Congo	16	»
13 b			
14	Middleton	14	»
17	Pino	16	Caricazione
21	Silesia	20	Scaricazione
22			
24			
Molo I	Carlo	16	»
« I			
» II	Ariete	14	Caricazione

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazza pratica farmacia. Via Giulia 14. 6927

CERCASI abile sarta bianco, a giornata. Indirizzo al Piccolo. 3785

CERCASI magazziniere pratico ramo ferramenta. Indirizzo al Piccolo. 4101

CERCASI abile contabile bilancista, sistema americano, lavoratore indipendente, preferito se già occupato in coloniali. Offerte cassetta postale 260. 4082

CERCASI esperto magazziniere ramo caffè. Offerte sub «Caffebrauche» al Piccolo. 4083

CERCANSI rappresentanti in tutti i luoghi principali del Litorale, Istria, Dalmazia, Croazia, Bosnia, Ungheria per diversi articoli di primarie fabbriche. Non esclusi signori pensionati. Esigonsi primarie referenze. Offerte «Casella 423» Trieste. 4116

CERCANSI garzone con paga. Sartoria teatrale, Teatro Verdi. 6836

CERCANSI per Vienna governante italiana con bella pronuncia, giovane, con buone referenze. Offerte al Piccolo possibilmente con fotografia, sotto «E. P. 20.» 6953

CERCASI stiratrice via Belvedere 37, II p. Stiratrice. 6948

CERCASI un praticante o signorina con bella calligrafia, italiano e tedesco. Offerte cassetta postale N. 106, Trieste. 6947

CERCASI meccanico pratico nel ramo macchine da cucire. Offerte «Meccanico» Piccolo. 4134

CERCASI prontamente vedova senza prole, età media, capace, per affidarle la direzione della casa; escluse persone abituate servire. Indirizzo Piccolo. 4126

CERCASI donna di servizio. Via Bosco 12, secondo. 6989

CERCASI una donna fidata per la biancheria, parlando anche tedesco. Rivolgersi all'«Hotel Aquila nera» fra le 10 e 12 mer. 4194

CERCASI venditrice cartoleria; prendo in considerazione soltanto pratiche. Indirizzo Piccolo. 4203

CERCASI signorina praticante per scrittoio. Offerte con pretese sub «Coscienziosa» al Piccolo. 4218

CERCASI mezza lavorante sarta. Via Acquedotto N. 47, pianoterra. 6995

CERCASI prontamente signorina dattilografa, celere stenografa italiana, conoscenza tedesco. Offerte con pretese sub «Assicurazione» al Piccolo. 4166

CERCASI brava domestica per tutti lavori. Rivolgersi deposito vini Geppa 6. 6963

CERCASI donna di servizio due ore mattina. Via Cologna 15, deposito caffè. 4153

CERCASI donna servizio. Paduina 8, porta 14. 6958

CERCASI donna sana di cuore per allattare e tenere bambino a casa sua. Indirizzo Piccolo. 4177

CERCASI prestaservizi pulitissima, dalle 8 alle 4, per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4193

CERCASI domestica per osteria. Via Istituto N. 24. 6966

CERCASI prontamente un praticante, età non oltre 17 anni, che parli italiano e sloveno. Offerte sub «Zelante» Piccolo. 6970

CERCASI brava domestica, buona paga. Via Fabio Severo, Villa Peppina. 6979

PRATICANTE con conoscenza tedesco, cercasi da primaria ditta. Offerte sub «Intelligente» Piccolo. 4158

GIOVANE commesso, lavoratore fidato, celere, conoscenza perfetta lingua tedesca, buoni attestati, cercato da casa spedizioni 5 chilo caffè; preferiscesi conoscitore del ramo. Offerte in tedesco sub «Carrière» Piccolo. 6957

IMPIEGATO REGNICOLO viene cercato da Società di navigazione, età oltre 24 anni, incensurato. Dirigere offerte dettagliate sub «Regnicolo» al Piccolo. 4176

PIAZZISTA ramo farina, bene introdotto qui e che possa viaggiare, è prontamente cercato da una casa in farine. Offerte sub «Esperto» Piccolo. 6960

ABILE corrispondente italiano, bella calligrafia, cercasi. Si riflette soltanto su concorrenti che possano dimostrare con certificati lungo tirocinio. Offerte sub «Abile» al Piccolo. 6917

FATTURISTA con conoscenza delle lingue italiana, tedesca, trova pronto collocamento presso primaria ditta locale. Offerte «Casella N. 266» Posta Centrale.» 6929

CERCO prontamente ragazzina portatrice biancheria. Stabilimento Bernardi, Artisti 10. 6903

MACCHINISTA o fuochista approvato trova collocamento in uno stabilimento in Dalmazia. Indirizzo al Piccolo. 4018

INFERMIERA cercasi per Stabilimento. Indirizzo al Piccolo. 4076

PRESSO distilleria liquori trovansi posti vacanti per capace manipolante e viaggiatore. Offerte sub «Wermouth» al Piccolo. 6787

SARTA da donna, privata, cerca mezza lavorante e garzona. Indirizzo al Piccolo. 4207

SIGNORINA tedesca, pratica lavori scrittoio e corrispondenza tedesca, cercasi. Offerte «Carriera» al Piccolo. 4221

SIGNORINE tedesche per scrivere indirizzi cercansi. Offerte «Verwendbar» al Piccolo. 4220

DIURNISTA con bella, svelta calligrafia cercasi. Offerte «Deutsche Correspondenz» al Piccolo. 4219

PRESTASERVIZI piccola famiglia, riceve pranzo, buon salario. Stadion 11, quinto. 9703

La figlia **Maria**, il genero **Giovanni Bugada** a nome pure di tutti gli altri congiunti, accasciati dal dolore, compiono il triste uffcio di partecipare agli amici e conoscenti il decesso della loro adorata madre, rispettivamente suocera, la signora

ORSOLA STERGHER

avvenuto oggi alle 10½ antim. dopo brevissime sofferenze.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Domenica 15 corr. alle ore 2 pom. dalla cappella del civico Ospedale direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 14 Gennaio 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

PRESTASERVIZI onesta, brava cercasi per stanze, cor. 16. Corso 26. IV. 4222

RAGAZZETTA pratica lavori domestici cercasi prontamente. Acque 20, porta 15. 6965

GARZONA sarta donna cercasi. Via S. Lazzaro 2, II piano. 6972

DOMESTICA per tutti lavori cerca signore solo. Galileo 12, I piano. 6978

PRESTASERVIZI onesta cercasi dalle 8 alle 12 mattina. Indirizzo Piccolo. 4189

RAGAZZETTA quattordicenne abitante in Scorcola, cercasi prontamente quale bambinaia. Indirizzo Piccolo. 4206

BAGAGLIONE abile cerca prontamente Salto, via Giulia 41. 4224

FACCHINO per litografia, pratico, cerca Salto, via Giulia 41. 4224

BREMITZ cerca buoni operai pianoforti con mercede aumentata del 20% pei falegnami sino 36% pei lucidatori. 3698

DISEGNATORE cerca prontamente qualsiasi occupazione. Offerte sub «Disegnatore» al Piccolo. 4175

TRENTENNE corrispondente italiano, tedesco e contabile, versato ramo spedizioni marittime, cerca cambiare posto, qui o fuori. Offerte «A. N.» Piccolo. 4148

VENDITRICE pratica ramo cartoleria oppure qualunque altro articolo, offresi. Offerte sub «Elsa 300» Piccolo. 6993

SIGNORINA tedesca, istruisce, conduce a passeggio bambine. Offerte sub «Erfolg» Piccolo. 6944

SIGNORINA conoscenza perfetta tedesco, italiano, dattilografia e tenitura, cerca posto commerciale. Offerte «Principiante» Piccolo. 6945

SERBO-croato, tedesco, italiano, offresi capace corrispondente, anche per poche ore settimanali. Modeste pretese. Scrivere sub «Esattezza 40» al Piccolo. 4138

COLTA signorina italiana offresi quale istitutrice, damigella compagnia, direttrice casa, in Vienna o Graz. Scrivere: Arcata 16, porta 9, Trieste. 4080

RAGIONIERE primaria industria della vicina provincia, conoscente lingua italiana, tedesca, con lunga pratica commerciale, per ragioni famigliari cerca posto a Trieste per 1. marzo. Offerte non anonime e serie sub «200» al Piccolo. 4024

OFFRESI balia giovane, sana, latte fresco. Indirizzo Piccolo. 4072

UOMO sui 38 anni, intenditore lavori falegname, cerca occuparsi con modestissime pretese, quale aiutante amministratore o per incassi, depositando forte cauzione. Rivolgersi via Giulia 37, porta 3. 4159

TRENTADUENNE onesto, attivo, già impiegato, cerca qualsiasi posto; come conduttore, riscuotitore, sorvegliante, imprenditore o simile. Offerte «Capace 70.000» Piccolo. 4154

CONIUGI senza figli si offrono per pulizia scrittoi, altri uffici, in cambio quartiere; buone referenze. Offerte «N. 400» al Piccolo. 4164

OFFRESI signora mezza età per signore solo, attempato, dirigere casa. Rivolgersi via Farneto N. 46, II piano, porta 10. 6968

SIGNORINA educata, parla italiano, tedesco, confeziona vestiti, biancheria, offresi a distinte famiglie anche fuori Trieste, oppure a giornata 60 soldi. Offerte «Z.» Piccolo. 6976

SIGNORINA giovane, bella presenza, collocherebbesi quale direttrice di casa presso signore solo, qui o fuori. Offerte «Enea» Posta Giardino, verso scontrino. 6985

PENSIONATO senza prole offresi portinre, riscuotitore, sorvegliante. Gentili offerte «Sorvegliante» Piccolo. 3762

OFFRESI balia friulana, seconda creatura, molto latte. Barriera 29, V. 6956

STIRATRICE cerca garzona con paga. — Piazza Carlo Goldoni 10, IV. 6959

ISTRUZIONE

GIOVANE viennese cerca amicizia italiana per imparare l'italiano, divertirsi, ecc. Offerte «Fortuna 6952» Piccolo. 6952

DIPLOMATA maestra darebbe lezioni nella lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 4160

DISTINTA maestra impartisce lezioni di mandolino, zittera e chitarra. Via Acquedotto 31, III. sinistra. 4198

FRANCESE, tedesco, inglese; lezioni cumulative, corone quattro mensili. Indirizzo Piccolo. 4204

TEDESCO, conversazione, grammatica per signorine dalle 11-12, per signori dalle 8-9 pom. Onorario fiorini quattro mensili. Studio Cernè, via Cassa risparmio 2. 9698

PER accompagnare scolaretti, per conversazione tedesca, ecc., raccomandasi pensionato regio. Offerte «Quarantenne» Piccolo. 6967

MAESTRO preparerebbe e istruirebbe fanciulli scuole popolari; miti pretese. Offerte sub «Maestro 356» Piccolo. 4190

MAESTRA abilitata impartisce ripetizioni scolastiche ad allieve, prezzo mite. Arcata 16, III. 4181

BERLITZ SCHOOL S. Nicolò 32. Nuova classe signorine principianti lingua francese. Lezione mercoledì-sabato 10-11 ant. Prima lezione 18 corrente. Insegnante prof. Née. 6831

STENOGRAFIA tedesca insegna in 12 lezioni dirigente diplomato da Vienna; prezzo mitissimo. Via Ponterosso 12, primo piano. 6951

SIGNORINA distinta, diplomata a Parigi, darebbe lezioni e conversazione francese, signori esclusi. Indirizzo Piccolo. 3976

MAESTRA tedesca istruisce lingua, letteratura, classi popolari. Indirizzo Piccolo. 4036

CONCERTISTA di zittera impartisce lezioni. Bonomo 3, II, porta 7. 4141

OFFRESI bene istruita maestra di piano per balli famigliari. Indirizzo Piccolo. 4063

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto, mensile corone 6. Indirizzo Piccolo. 4155

MAESTRA di piano, armonia e storia, diplomata dallo stato a Vienna, darebbe lezioni. Indirizzo al Piccolo. 4160

AFFITTANZE

CERCASI stanza elegantemente ammobiliata, stufa, ingresso libero, o presso signora sola. Offerte fermo posta centrale, sub «Stufa» 7000

CERCASI magazzino anche se in corte, preferibile a mese. Indirizzo al Piccolo. 4135

CERCO prontamente piccola cameretta, posizione centrica, preferibilmente ingresso libero, con o senza costo. Offerte «Giuseppe» Piccolo. 4200

CERCASI villa o quartiere signorile con giardino, per primavera od agosto. Offerte sub «Villa 1500» al Piccolo. 4213

MAGAZZINO piccolo, asciutto, cerco adiacenze Acquedotto. Offerte «33 A. C.» Piccolo. 4152

AFFITTANSI dirimpetto Posta Tergesteo, primo piano, anche per uso scrittoio, due grandi stanze parchettate, stufa, gas. Via Canal piccolo N. 2, I piano, porta 6. 4178

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 51, IV. 6971

AFFITTASI camera bene ammobiliata, eventualmente gas. Indirizzo al Piccolo. 4173

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini, qualunque posizione. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 4170

AFFITTASI stanza decentemente ammobiliata, con costo, piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 4171

AFFITTASI presso famiglia tedesca una stanza bene ammobiliata, con stufa. Rivolgersi via S. Maurizio N. 15, I piano, porta 10. 6941

AFFITTANSI due stanze vuote, ingresso libero, volendo cucina. Via Caserma 16, III, porta 11. 6955

AFFITTANSI a San Giacomo due camere, cucina, fiorini 13 mensili; camera, cucina fiorini 11 mensili, compreso acqua, gas. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 4163

AFFITTANSI stanze vuote, Corso. Indirizzo Piccolo. 4150

AFFITTASI stanza vuota, gas, ingresso libero, fiorini dieci. Bellini 13 (ex Canale), scala seconda, porta 29. 4156

AFFITTASI stanzetta, eventualmente costo. Piazza S. Caterina 2, II. 6962

AFFITTASI camera due letti oppure vuota. Cologna 13, III. 4197

AFFITTANSI stanze splendidamente ammobiliate, ingresso libero. Corso 26, rivolgersi portinaio. 4208

AFFITTASI prontamente per piccola famiglia, presso coniugi soli, mezzo quartiere diviso, composto di camera, anticamera, stanzino, chiaro, soleggiato, primo piano. Indirizzo Piccolo. 4209

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Barriera 14, secondo. 4210

AFFITTASI camera con due letti. Commerciale 11, V piano. 6999

AFFITTASI cameretta ammobiliata, obbligata, 1.20 settimanale, onesto operaio. Solitario 11, porta 14. 6998

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via S. Nicolò 2, II piano, sinistra. 9700

AFFITTASI elegante stanza vuota, mezzanino, volendo comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 9701

AFFITTASI stanza ammobiliata presso distinta famiglia senza bambini. Via Bosco 12, II. 6989

AFFITTASI stanza vuota, comodo cucina, vista. Piazza Borsa 7, IV. 6987

AFFITTANSI stanza e camerino vuoti, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 4136

AFFITTANSI stanze ammobiliate, famiglia tedesca. Via S. Michele 10, III, sinistra. 3970

AFFITTASI buone condizioni, albergo-restaurant bene avviato, luogo salubre, vicinanza al mare. Indirizzo al Piccolo. 4021

AFFITTASI bellissimo quartierino, pianoterra, splendida posizione, soleggiato, 24 febbraio. Indirizzo Piccolo. 4046

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora tedesca. Foscolo 26, III. 4044

AFFITTASI quartiere tre stanze, camerino e cucina, abbonando il corrente quartale. Via Tigor N. 11, al terzo piano. 4054

AFFITTASI stanza splendidamente ammobiliata. Via Molin piccolo 7, IV, sinistra. 4114

AFFITTASI prontamente in via della Zonta N. 9, III p., quartiere composto di sei stanze, cucina, corridoio, acqua, gas. Rivolgersi dal portinaio. 6719

AFFITTANSI prontamente, via Machiavelli 17, due belle stanze uso scrittoio. 6377

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, centro, primo piano. Indirizzo Piccolo. 4130

AFFITTASI prontamente camera bene ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 45, III piano. 4041

AFFITTANSI prontamente due stanze vuote, poggiuolo, ingresso libero. Barriera vecchia 21, II. 4192

AFFITTASI una stanza, ingresso libero. - Via Acque 14, I. 6974

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero, con due letti. Via Boschetto 28, terzo. 6981

CEDEREBBESI cameretta soleggiata in cambio di tre ore servizio, a donna onesta e pulita. Manzoni 8, I, 7. 6973

QUARTIERE bellissimo, sano, quattro stanze, prezzo convenirsi, affittasi anche subito. Gaspara Stampa 8 (presso Liceo). 4188

12 fiorini affittasi stanza ammobiliata, davanti, stufa. Caserma 8, IV. 4179

24 fiorini stanzetta chiarissima, buon costo. Corso II. Indirizzo Piccolo. 4201

FIOR. 48 affittasi grande stanza ammobiliata, costo, due signori, famiglia tedesca. Farneto 10, porta 9. 4223

BELLA stanza ammobiliata affitta signora sola. Farneto 49, I, porta 14. 6986

STANZA vuota affittasi a distinta signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 9699

SCORCOLA affittasi quartiere quattro stanze, cucina, posizione splendida. Indirizzo Piccolo. 4206

CAMERA ammobiliata, centrica, ingresso libero, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4211

QUARTIERE elegante, acqua, gas, affittasi prontamente fiorini 245, Conti 30. 4120

6 fiorini mensili affittasi camerino ammobiliato, primo piano, davanti, centro. Indirizzo Piccolo. 4129

PRONTAMENTE signora distinta affitta stanza bene ammobiliata, desiderando pensione. Indirizzo Piccolo. 4123

PRESSO piccolissima famiglia, prontamente affittasi camera vuota, centralissima. Indirizzo Piccolo. 4125

D'AFFITTARE piccolo quartiere campagna due camere, cucina, orto, corone 300. Indirizzo al Piccolo. 4127

D'AFFITTARE in campagna quartiere 4 camere, grande cucina, orto, cor. 600. Indirizzo al Piccolo. 4127

QUARTIERI due camere, camerino, cucina, affittansi prontamente per fior. 270. Via Conti 24. 3945

SUBAFFITTASI bellissimo quartiere salubre, quattro stanze, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 4167

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, casa nuova via Olmo 7, affittasi prontamente. Rivolgersi portinaio. 4161

1. febbraio affittasi splendida stanza ammobiliata, primo piano, presso piccola famiglia, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 4165

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI armadio a sei cassetti, molto usato. Offerte «R. R.» Piccolo. 9696

CERCASI piano Mignon usato, ottimo stato. Offerte dettagliate indirizzo: Cisilin, Lazzaretto vecchio 13. 4066

SI comprerebbe una macchina da scrivere già usata; prezzo e dettagli sub «Macchina» al Piccolo. 4043

CERCASI caldaia per olio con due divisioni, uso negozio, con tavola di marmo. Offerte sub «A. S.» al Piccolo. 4057

CERCANSI frack bellissimo, media statura, letto ferro bello. Indirizzo Piccolo. 4178

CERCASI molla (susta) di ferro per letto. Offerte sub «Ireneo» Piccolo. 4186

CERCASI pianino usato, buono stato. Offerte sub «Prezzo» al Piccolo. 6977

DA vendere bella stufa grande, a gas, cor. 160 franco domicilio, città. Robert Metzger e C., Punto franco magazzino 2, telefono 947. 9704

DA vendere armadio di cucina e tavolo. Indirizzo al Piccolo. 4185

DA vendere due paia bilancie. Macelleria, via Cavana 19. 4131

VENDESI motore attualmente in lavoro, sistema Hoffmeister, in buono stato, della forza di 4 cavalli. Indirizzo al Piccolo. 4106

VENDESI paletot buono stato f. 8. San Nicolò 9, porta 10. 4143

VENDONSI vestiti nuovi ed usati. Indirizzo al Piccolo. 4139

VENDESI buonissima macchina calze assai buon prezzo o contraccambio Singer. Androna Romagna 2, pianoterra. 6943

VENDESI stanza letto opaca, prezzo mite, falegname. Via Alighieri 18. 4132

VENDONSI tre eleganti cappelli nuovissimi, mandolino allievi Vinaccia. Indirizzo Piccolo. 4124

VENDONSI due cappotti corone 32, due soprabiti 24 corone. Gelsi 12, pianoterra. 4121

VENDESI fornimento salotto, legno nero, intarsiato con madreperla. Indirizzo Piccolo. 4202

VENDESI piano Kern, nero, ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 4202

VENDONSI prontamente causa mancata assistenza, cavalli, carri lunghi, carri (zaie), finimenti, coperte, con lavoro avviato, eventualmente affittasi la stalla. Indirizzo al Piccolo. 4216

VENDESI bicicletta prezzo occasione. Gasparini, Torrente 28, III, dalle 10-2. 6964

VENDESI botteghino bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 4168

VENDESI piccola scimmia educata, a buon prezzo. Via S. Caterina 2, III piano, destra. 4145

VENDONSI ville, villini, casette città, territorio, prezzi miti. Zanier, Caffè Goldoni. 4162

VENDESI bicicletta Dürkopp quasi nuova, prezzo mite. S. Vito 2, III. 6961

VENDESI volume in 44 fascicoli «La figlia della ladra», costò fiorini 11 cedesi per 5. Via Guerrazzi N. 7, destra, ex androna Risorta. 4169

VENDESI fondo angolo sulla via Fabio Severo, dirimpetto la fabbrica birra. 6979

VENDESI macchina fotografica Anschütz 6½ per 9 con Voigtländer Collinear 1:5.4, sei cassette doppie in ebonite e alluminium e tasca per corone duecento. Offerte «M. A.» Piccolo. 3999

GORIZIA vendesi antico, conosciuto negozio commestibili. Scrivere «Zanier» fermo posta centrale Gorizia. 4199

CANARINI Harz, canto piacevolissimo, vendonsi a prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 4184

PIANOFORTE concerto vendesi mancanza spazio. Torrente 28, IV, porta 14. 4191

DEPOSITO di vini bene avviato da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4174

VENDO bigliardo fabbrica Tosi, qui. Indirizzo al Piccolo. 4146

PIANOFORTE ottimo vendesi. Via Sette fontane 34, II, Loewy. 4217

PIANOFORTE corto, perfetto ordine, vendesi fior. 70. Madonnina 50, I. 4214

PELLICCIA da signora ed una da uomo, nonchè diversi vestiti da maschera, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4205

PIANOFORTE fabbrica viennese, ottimo stato, vendesi. Boschetto 1, III, Benvenutti. 4196

PIANOFORTE buonissimo, massimo ordine, vendesi fior. 75. Farneto 12, I. 4195

TANDEM Puch perfetto ordine, vendesi. Ireneo 5, primo, porta 6. 4140

HANSEN Axel non presentandosi Foscolo 19, verranno venduti gli oggetti qualunque prezzo. 6774

MOBILI! Partita d'occasione vendonsi a prezzi irrisori. Gelsi 13. 6916

PIANINI Bremitz di primissimo rango vendonsi da oggi impoi con 10% di ribasso, in seguito introduzione macchinario ultima perfezione. Piazza Borsa 9. 3698

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO anello con grande brillante, via Romagna fra numeri 20-26. Generosa mancia a chi lo porta via Romagna 24, primo piano. 4040

FUGGITO canarino. Generosa mancia riportandolo via Sette fontane 14, piano III. 4144

PADRE quattro figli senza lavoro smarrì fiorini 5 via Spiridione a S. Antonio nuovo. Generosa azione portandoli Piccolo. 4128

DIVERSI

VEDOVO solo, attempato, desidera fare conoscenza con signora, non giovane, con piccola sostanza, scopo matrimonio. Gentili offerte «Vedovo» posta piazza Giuseppina. 6884

AMICIZIA 50. Sei tanto ingenua da non comprendere il motivo delle calunnie. Visto lo stato delle nostre anime e in considerazione della posizione creataci, dobbiamo nell'interesse dei nostri, dimenticarci... 6990

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. An heureux. Les Grâces Vous soient toujours propices. 6991

X. Perchè questo silenzio? accordami parlarti ancora una volta, sono sempre tuo. 6960

SIGNORA media età, onesta, tiene piccolo commercio di 4000 fiorini, quartiere bene arredato, desidera maritarsi con signore anche attempato, che abbia 2000 fiorini ed impiego sicuro. Offerte «Fortuna» posta centrale. 4137

N. P. B. 84 attendo risposta mia lettera. S. M. 6988

1311904. Martedì parto, attendoti lunedì 11¾ ultimo ritrovo, prontamente scrivi. 6992

IMPIASTRO. Attendere e sempre attendere. Perchè non mi hai detto ove vai? Vecchio. 4187

IMPIEGATO trentottenne, stabile, con posizione sicura, cerca signorina o vedova senza figli, italiana o tedesca, fra venticinque e trentacinque anni, con dote, scopo matrimonio. Offerte sub «Primavera 1905» posta Giardino. 6912

TERGESTINUS ritiri lettera. 4157

IMPIEGATO. Respingo vostra lettera, non servono lusinghe e promesse, la mia condotta è superiore alla vostra ricchezza; preferirei stendere la mano anzichè portare il vostro nome; vi basti per sempre. Orfana. 6975

SCHILLER-Goethe. Prego indicare se posso scriverle solito luogo ed ora. 6983

ZELINDA Aurea. Ardentemente ti desidero, spero che verrai oggi come intesi, tutto tuo. Sempre. 6984

A. Lascia stella mia bella, che la (mia ex) sirena!!! lavori pure per distogliermi dal tuo sincero! affetto, giammai! dormi tranquilla creatura mia! te lo dico io. E. 6954

GIOVANE impiegato, in buona posizione, cerca la conoscenza di una giovane signorina, scopo matrimonio. Gentili offerte, possibilmente con fotografia, sub «Musicale» posta centrale verso scontrino. 4147

CHE diavolo è colei che ti fece tanto soffrire? Trentaotto. 4212

ANONIMO che scrisse S. Lazzaro L. T., ti avverto che io stimo quelle signorine quanto disprezzo te, anima degenerata e vile. 4215

AGUGLIA. Mettete attorno a dell'acqua bollente del ghiaccio e questa si gelerà. Oh quanto soffre chi sa di amare e vede di non esser amato! Malia. 6946

ROSE, crisantemi, iris carta, prezzi mitissimi, confezionansi. Corso 32, II. 6995

3000 corone si investirebbero in affare o lavoro sicuro. Offerte dettagliate sub «Sicuro» Piccolo. 9702

CERCASI socia signora o signorina con 5000 corone di capitale, senza lavorare aver utile annue corone 500. Scrivere sub «Dalmato» al Piccolo. 4180

CERCANSI fiorini 5000 prima intavolazione, valore, interesse solidissimo. Indirizzo Piccolo. 4162

GIOVANE di bella presenza, celibe, cerca signora indipendente con piccolo capitale per associarsi esercizio di trattoria. Serie offerte sub «Trattoria» Piccolo. 4122

INDUSTRIALE con azienda bene avviata cerca socio con 20,000 corone per maggiore sviluppo industria. Offerte al Piccolo sub numero dell'avviso. 4182

CAPITALISTA dispone corone 80.000 per mutui oppure prime, seconde intavolazioni, tasso convenirsi. Offerte sub «Capitalista» fermo posta; esclusi mediatori. 6853

PANORAMA Piazza Grande. Nizza col suo Carnevale. Veduta di Monte Carlo e Monaco colla flotta francese. 9697

BRAVA sarta confeziona vestiti da ballo e passeggio da fior. 2.50 in poi. Indirizzo Piccolo. 4149

MASCHERE. Noleggiansi ricco assortimento dominò, costumi, splendidi modelli in damasco, seta, raso, pizzo, velluto, surah, taffetà, faille, garze, stoffe finissime, prezzi mitissimi. Si assumono ordinazioni, spedizioni. Acquedotto 59, primo. 6980

PIANOFORTI accordature, qualunque riparazione, eseguisce prezzi miti Enrico Micus, Farneto 12. 4195

SCUOLA danza oggi ore 4 istruzione ore 8 divertimento con estrazione regali. Chiozza 7, Pietro Modugno. 3958

TRATTORI e osti possono acquistare bigliardi russi utili per il locale, per cassa ed a rate mensili, presso Röttinger, via Gelsi 6, I piano. 6949

OROLOGIAIO assume riparazioni, esattezza, massima garanzia; sveglie soldi 50. Corso 23, III. 6950

IL Rasseur Zanier, Hôtel de la Ville, da oggi in poi resta a disposizione del pubblico. Abitazione Rigutti 7 I. Recapito Farmacia Serravallo. 6942

CAMERIERE, cuoche, bonnes, domestiche cerca prontamente per buoni posti agenzia via Economo 10. 4062

CORRIERE Triestino Moda, Modenwelt, Elegante Mode, Mode Parisienne, Corriere Signore, Wiener Mode Album, Wiener Chic, Chic Parisien, Grosse Modenwelt, Wiener Mode, Frauenfleiss, Kindergarderobe, Margherita, Giornale Donne, Wäschezeitung, Saison, Stagione, Figurino Bambini, Giornale Biancheria; assume abbonamenti, consegna pronta, Libreria Chiopris, Trieste e Fiume. 6879

BURRO comune fior. 1, fino 1.10, da tè 1.30. Chiozza 33, Suban. 6930

42 anni in uso contro la tosse, male di gola. Pastiglie di cassia tamarindata Franzoni vendonsi. Farmacia Vidali Vardabasso. 3518

LAVANDAIA capacissima cerca case private ed alberghi, per lavare biancheria. Indirizzo Piccolo. 3963

ARTICOLI igienici (originali francesi ed americani) dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10, 12; spedizione ovunque. Catalogo gratis. Massima solidità e discrezione. Gal, Trieste, Corso 4. 6890

ARTICOLI igienici (originali francesi ed americani) dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10, 12; spedizione ovunque; catalogo gratis. - Gal, Trieste. Corso 4. 6300

CARNE DI VITELLO
fresca, parti posteriori, 5 chilog. f. 2.25. Carne eccellente di manzo, parti posteriori, 5 chilog. f. 2.40. Spedisce franco:
Isidor Rosenbaum, Podwoloczyska 51.

Matrimonio! Orfana, di statura media, corporatura robusta, educata in famiglia, con una dote di 180.000 Marchi vorrebbe sposare signore di figura imponente. (Dote cosa secondaria). Lettere non anonime inviare sub «Fides» Berlino **Ufficio Postale 18.**

Comperate Focacce e Biscotti **Koestlin**

Migliaia di lettere di ringraziamento
da tutte le parti del mondo contiene il libro istruttivo che è un vero **consigliere domestico**, riguardante il
BALSAMO DI A. THIERRY e L'UNGUENTO DI CENTOFOGLIE
rimedi insuperabili. Questo libretto viene spedito franco verso invio di 35 centesimi, anche in francobolli. Chi ordina il balsamo riceve un libro gratis. 12 bottiglie piccole o 6 bottiglie doppie costano Cor. 5.—, 60 bottiglie piccole o 30 bottiglie doppie Cor. 15.— franco compresa la cassetta ecc., 2 vasetti di unguento di centofoglie, franco, compresa la cassetta Cor. 3.60. Indirizzare le ordinazioni:
A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch-Sauerbrunn
Pregasi indicare nomi dei falsificatori o rivenditori di imitazioni dei miei preparati, ch'io solo tengo genuini, per poter procedere contro di loro.

Marca registrata

Dal regio Governo provinciale viene dichiarata siccome acqua medicinale quella della
Sorgente minerale acidula APATOVAC
acqua minerale litio acidula, naturale, alcalico-muriatica la più ricca di acido carbonico.
Eccellentissima acqua da tavola, pura cristallina.
Ordinata da eminenti autorità mediche con ottimi risultati in tutte le malattie degli organi della digestione e respiratori, nei mali di gotta e reumi, mali allo stomaco, di polmoni, alla gola e qualsiasi catarro, nelle emorroidi, nei dolori alle reni od alla vescica, nel diabete e per bruciori nell'orinare.
Risultati di cura eminentemente provati, insuperabili nelle conseguenze di malattie ereditarie ed in molte malattie muliebri.
Analizzata dal prof. Dott. E. Ludwig, i. r. consigliere di corte e dal r. prof. Dott. S. de Bosnjakovic.
Premiata a molte grandi esposizioni del ramo con 15 medaglie d'oro.
Amministrazione della FONTE APATOVAC
ZAGABRIA, Jlica N. 17
Trovasi nelle farmacie, drogherie, restaurants e negli alberghi.
Rappresentante: **Johannes Klingenberg,** Trieste, via Giorgio Galatti N. 6. I